

Oggetto: PIANO PERFORMANCE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PRATO. TRIENNIO 2014-2016. AGGIORNAMENTO

Introduce l'argomento il Segretario Generale che ripercorre brevemente logiche e principi del D.Lgs. n. 150/2009 (cosiddetto decreto Brunetta).

Il Piano della performance, previsto dall'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009, è il "*documento programmatico triennale [...] da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori*". Esso è parte integrante del ciclo di gestione della performance e ne rappresenta uno dei principali strumenti, cui è riconosciuto il compito di:

- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- favorire la trasparenza dell'azione amministrativa.

Tale documento all'interno della realtà camerale si coordina e si integra con i diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal D.P.R. n. 254 del 2005.

La CIVIT, oggi ANAC – Autorità nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni - ha emanato le delibere n. 112/2010 del 28 ottobre 2010 "*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance*", n. 1/2012 del 5 gennaio 2012 "*Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance*" che rappresentano un riferimento procedurale e contenutistico per gli enti camerali, nonché la n. 6/13 del 17 gennaio 2013 "*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013*".

Il Piano della Performance 2014 – 2016 costituisce ormai l'aggiornamento annuale del documento e, come già avvenuto per i precedenti, è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite nell'ambito del progetto-laboratorio promosso dall'Unioncamere Nazionale con SDA Bocconi, progetto al quale la Camera di Commercio di Prato ha partecipato già in fase di prima sperimentazione

Il Segretario Generale passa quindi ad illustrare la proposta di Piano Performance, sottolineando che sebbene il d. lgs. 150/2009 lo definisca come un documento triennale a scorrimento, gli obiettivi strategici individuati nella versione sottoposta all'approvazione della Giunta differiscono da quelli riportati nell'edizione precedente a garanzia dell'allineamento del Piano con le priorità per il mandato istituzionale e per l'anno in corso.

Per l'individuazione delle aree e degli obiettivi strategici per l'anno 2014, ci si è infatti riferiti al Programma Pluriennale delle attività 2013-2017 ed alla Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014, approvati con delibera di Consiglio camerale n. 2/13 del 04.03.2013 e n. 91/13 del 24.10.2013.

Il Segretario Generale ricorda che il D. Lgs. 150/09, all'articolo 10 c. 3, dispone che eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa dovranno essere tempestivamente inserite all'interno del Piano della performance.

Sottolinea infine che l'intero complesso documento è stato redatto con risorse umane e strumentali interne all'ente.

Posto l'argomento in discussione, dopo aver espresso il proprio apprezzamento per la qualità del lavoro e dell'impegno profuso,

## LA GIUNTA

UDITO il Relatore;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione della Camera di Commercio di Prato;

VISTE le indicazioni di orientamento contenute nei documenti della CIVIT e di Unioncamere nazionale;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio camerale n. 2/13 del 04.03.2013 con la quale è stato approvato il programma pluriennale delle attività per il periodo 2003-2017,

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n. 9/13 del 31.10.2013 con la quale è stata adottata la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio camerale n. 12/13 del 16.12.2012 di approvazione del preventivo economico per l'anno 2014;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 82/11 del 20 dicembre 2011 di nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Prato per il triennio 2012-2014;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 93/10 del 20 dicembre 2010 con la quale sono state recepite le "Linee guida sul ciclo di gestione della performance per le Camere di commercio";

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 17/11 del 15 marzo 2011 con la quale è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance;

ATTESA la necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla trasparenza, all'integrità e – in generale – alla prevenzione della corruzione così come più volte espressa dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (già CIVIT);

TENUTO CONTO dell'evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione e, in particolare dell'emanazione dei decreti legislativi nn. 33 e 39;

RITENUTO opportuno rendere evidente l'integrazione degli strumenti programmatori e quindi garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, inserendo nel Piano della Performance degli specifici obiettivi indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza;

ESAMINATA la proposta di Piano triennale della performance 2014-2016;

All'unanimità,

**DELIBERA**

di approvare il Piano triennale della performance 2014-2016 contenuto nel documento che, allegato alla presente deliberazione (all. A), ne forma parte integrante.

Gli allegati tecnici al Piano triennale della performance (Programma Pluriennale 2013-2017 e Relazione Previsionale e Programmatica Anno 2014), vengono omessi nel presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Catia Baroncelli)



IL PRESIDENTE  
(Luca Giusti)

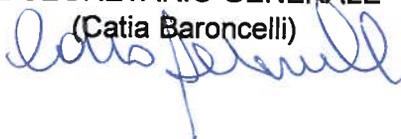


## Allegato A

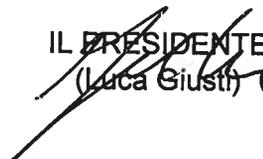
**Deliberazione di Giunta n. 7/14  
del 28.01.2014**

**Piano Performance della Camera di Commercio di Prato.  
Triennio 2014-2016**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Catia Baroncelli)



IL PRESIDENTE  
(Luca Giusti)



Pagine 86 (compresa la copertina)





Camera di Commercio  
Prato



# Il Piano della Performance 2014 – 2016

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Prato**

**Approvato con delibera di Giunta n. 7/14 del 28 gennaio 2014**

PA



# Indice

## **PRIMA PARTE**

La Camera e il modello di valutazione della performance

- Presentazione del Piano e Principi di redazione
- La Camera in sintesi: identità, cifre e mandato istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione della performance della Camera

## **SECONDA PARTE**

La performance organizzativa della Camera

- Le aree strategiche e gli impatti
- I programmi strategici
- Le attività e i servizi
- Lo stato di salute
- La Camera a confronto

## **TERZA PARTE**

Il Ciclo di Gestione della Performance

## **QUARTA PARTE**

Allegati tecnici

- Il Programma Pluriennale 2013-2017
- La Relazione Previsionale e Programmatica 2014
- La programmazione economica – il Budget 2014
- Check-Up e Piano di Miglioramento



Camera di Commercio  
Prato



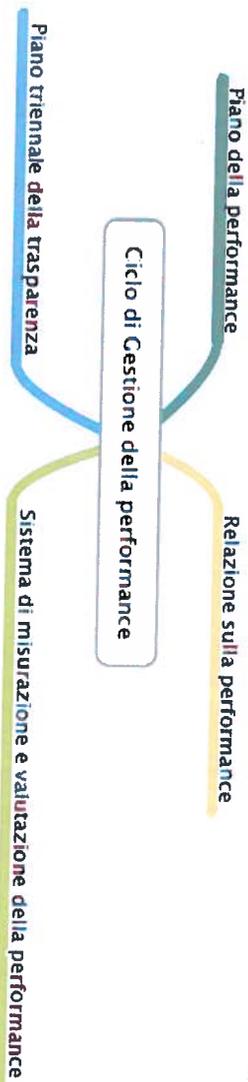
# Presentazione del Piano

Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

La redazione del Piano Performance risponde a molteplici finalità:

- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative del Camera di Commercio;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione tra la Camera di Commercio ed i suoi interlocutori e all'interno della Camera stessa;
- individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- favorire una effettiva conoscenza da parte di cittadini ed imprese delle attività svolte dalla Camera ed un incremento nel livello della trasparenza.

Il Piano della Performance è parte integrante del Ciclo di Gestione della Performance e ne rappresenta uno dei principali documenti.



Il presente Piano della Performance deriva gli indirizzi della pianificazione strategica dal Programma Pluriennale 2013-2017 ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente Camerale per l'anno 2014, mediante la selezione di obiettivi ed il collegamento a questi di indicatori.

Il tema delle pari opportunità è trasversale a tutta l'azione dell'ente, che sin dall'anno 2009 ha avviato un percorso di rendicontazione sociale nell'ottica di genere - prima camera su tutto il territorio nazionale - finalizzato alla ricerca degli strumenti più appropriati e innovativi per favorire l'imprenditoria femminile sul territorio pratese.



Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi Identità - Offre Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma Pluriennale APP Budget 2014 Check-tip	<input checked="" type="checkbox"/>





Camera di Commercio  
Prato



# Presentazione del Piano

La funzione del Piano è quella di garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente nei confronti dei propri interlocutori (imprese, associazioni, altre PA, utenti e lavoratori dipendenti) e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutare l'attività in termini di efficacia, di efficienza, qualità e coerenza rispetto ai valori. Di seguito le categorie di stakeholder individuati:



**le imprese**

principali destinatarie dei servizi erogati



**i consumatori,**

destinatari di particolari tipologie di servizi, quali quelli di regolazione del mercato e di tutela del consumatore



**i liberi professionisti,**

destinatari di servizi in quanto intermediari rispetto al mondo delle imprese



**le associazioni di categoria, quali**

rappresentanti del sistema imprenditoriale, anche all'interno degli organi di governo



**gli ordini professionali,**

con i quali la Camera di Commercio intrattiene politiche di dialogo, in quanto espressione di interessi particolari



**la pubblica**

**amministrazione,** con cui la Camera di Commercio collabora per la promozione del sistema economico locale



**gli organismi partecipati,**

che, in collaborazione con l'Ente, realizzano politiche a favore delle categorie economiche



**il sistema camerale,**

costituito dalle altre Camere di Commercio, dagli organismi di coordinamento (Unione Regionale delle Camere di Commercio ed Unione Nazionale delle Camere di Commercio) e dagli organismi che compongono la rete camerale (Centri per il commercio estero, aziende speciali, ecc.)

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - C/te  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Programma pluriennale

APP

Budget 2014

Check-Up

Allegati tecnici





# I principi di redazione del Piano

**BILANCIATO** I contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento anche sulla base della rilevanza strategica ed economica delle diverse attività previste dalla camera

**CHIARO** Il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni

**COERENTE** I contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna)

**VERTITERO** I contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà prevedibile sulla base degli elementi in possesso all'atto della sua approvazione e per ogni indicatore deve essere indicata la fonte di provenienza dei dati che saranno utilizzati per la sua valutazione

**TRASPARENTE** Il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile e di facile accesso anche via web

**INTELLEGGIBILE** Il Piano deve essere facilmente comprensibile anche per gli stakeholder esterni

**INTEGRATO** all'aspetto finanziario. Il Piano deve essere ricordato con i documenti contabili di programmazione

**SUPPORTATO** da soggetti qualificati. Il gruppo di lavoro che coordina le fasi del processo di predisposizione del Piano ed elabora il documento deve avere competenze di pianificazione e controllo

**FORMALIZZATO** Il Piano deve essere approvato con atto formale (di cui deve essere data evidenza nel Piano medesimo) al fine di assolvere alla funzione di comunicazione, esterna ed interna propria del documento

**CONFRONTABILE E FLESSIBILE** La struttura del Piano deve permettere il confronto negli anni del documento ed il confronto del Piano stesso con la relazione sulla Performance. Tenendo conto che la struttura del Piano di modifica nel tempo in base alle esperienze maturate, eventuali modifiche di struttura e di contenuto devono essere comunque motivate e tracciabili

**PLURIENNALE ED ANNUALE** l'arco temporale di riferimento del Piano è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica a scorrimento

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



Handwritten signature



Camera di Commercio  
Prato



# La Camera in sintesi - identità

Superficie area: 365,26 km2

Popolazione: 249.775

Densità: 684,1 ab./km2

Comuni: Cantagallo, Carmignano,

Montemurlo, Poggio a Caiano,

Prato, Vaiano, Vernio.



## LA SEDE

Via del Romito, 71

59100 Prato

Tel. 0574/61261

Partita IVA: 01662670973

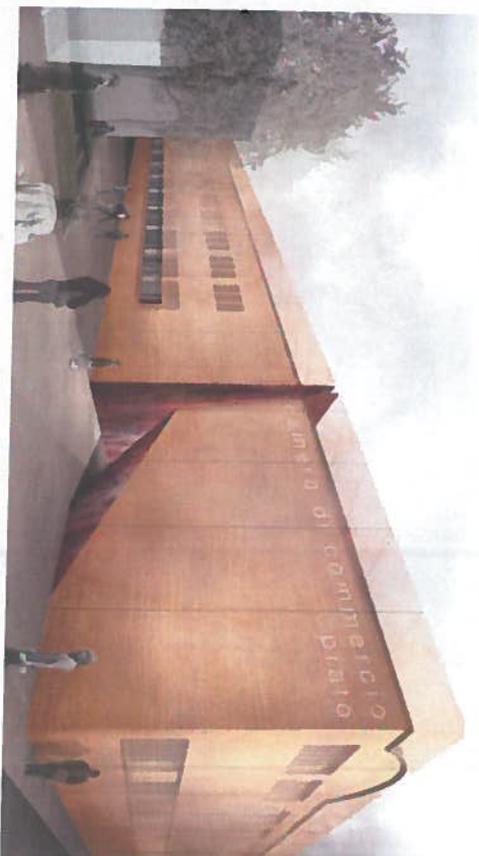
Cod. Fiscale: 92024980481

## Orario di apertura al pubblico

Lunedì-Venerdì ore 8:30/12:30

Lunedì e Giovedì ore 14:30/15:40

Sabato chiuso



## LA NUOVA SEDE

Dal 27 maggio 2013 è operativa la nuova sede della Camera di Commercio situata in via del Romito 71.

L'edificio, che nasce dal recupero di un'antica fabbrica tessile, è a disposizione della città per iniziative ed eventi.

L'inaugurazione ufficiale si è svolta il 6 giugno con una festa dal titolo KM ZERO PARTY che ha avuto come protagonisti tutti i diversi aspetti della "filiera corta".

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi

Identità - Cifre

Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

Rpp

Budget 2014

Check-Up



Handwritten signature and initials



Camera di Commercio  
Prato



# La Camera in sintesi - identità

## Chi siamo

La Camera di Commercio di Prato (di seguito Camera di Commercio) nasce nel 1992 con il decreto istitutivo della nuova provincia.

La Camera di Commercio è ente di rappresentanza e di autogoverno del sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza, ne cura gli interessi generali, ne promuove lo sviluppo valorizzando - secondo il principio di sussidiarietà - l'autonomia e l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

L'ente svolge inoltre funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite ad altri soggetti, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

Il logo identificativo dell'ente è rappresentato dalla "Porta Mercatale", simbolo di accesso alla città e al suo cuore produttivo ed economico.

L'operato della Camera di Commercio di Prato si ispira ai valori posti dalla Costituzione e dalla legislazione ordinaria a fondamento dell'azione di ogni Amministrazione Pubblica quali:



*Handwritten signature and initials.*

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera  
Impatti  
Programmi  
Attività e servizi  
Stato di Salute  
Benchmark

Il ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# La Camera in sintesi - identità

## Cosa facciamo

La Camera di Commercio di Prato promuove e tutela lo sviluppo del sistema economico locale sul mercato nazionale ed internazionale, garantendo un dialogo continuo con le imprese e svolgendo i compiti attribuiti dalla legge, ulteriormente ampliati e rafforzati con la riforma introdotta dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23.

Il prospetto che segue definisce il perimetro nell'ambito del quale la Camera può e deve operare, sulla base delle funzioni espressamente assegnatele dalla legge. L'organo di vertice della Camera di Commercio di Prato individua poi la propria *mission*: la ragion d'essere e le modalità con cui l'ente camerale opera in termini di politiche e azioni perseguite per il sistema economico locale.

## I compiti e le funzioni

Attività Anagrafico-Certificativa	Attività di Promozione ed Informazione Economica	Attività di Regolazione del Mercato
Tenuta del Registro delle Imprese e del REA	Promozione del territorio e delle economie per l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi Fidi	Costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti
Promozione della semplificazione delle procedure per lo svolgimento di attività economiche	Realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione dell'informazione economica	Predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e utenti
	Supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero	Vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci
	Promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e di infrastrutture informatiche e telematiche	Promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti
	Cooperazione con le istituzioni scolastiche ed universitarie in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro ed alle professioni	Raccolta degli usi e delle consuetudini

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cife  
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Imparti



Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

App

Budget 2014

Check-Up





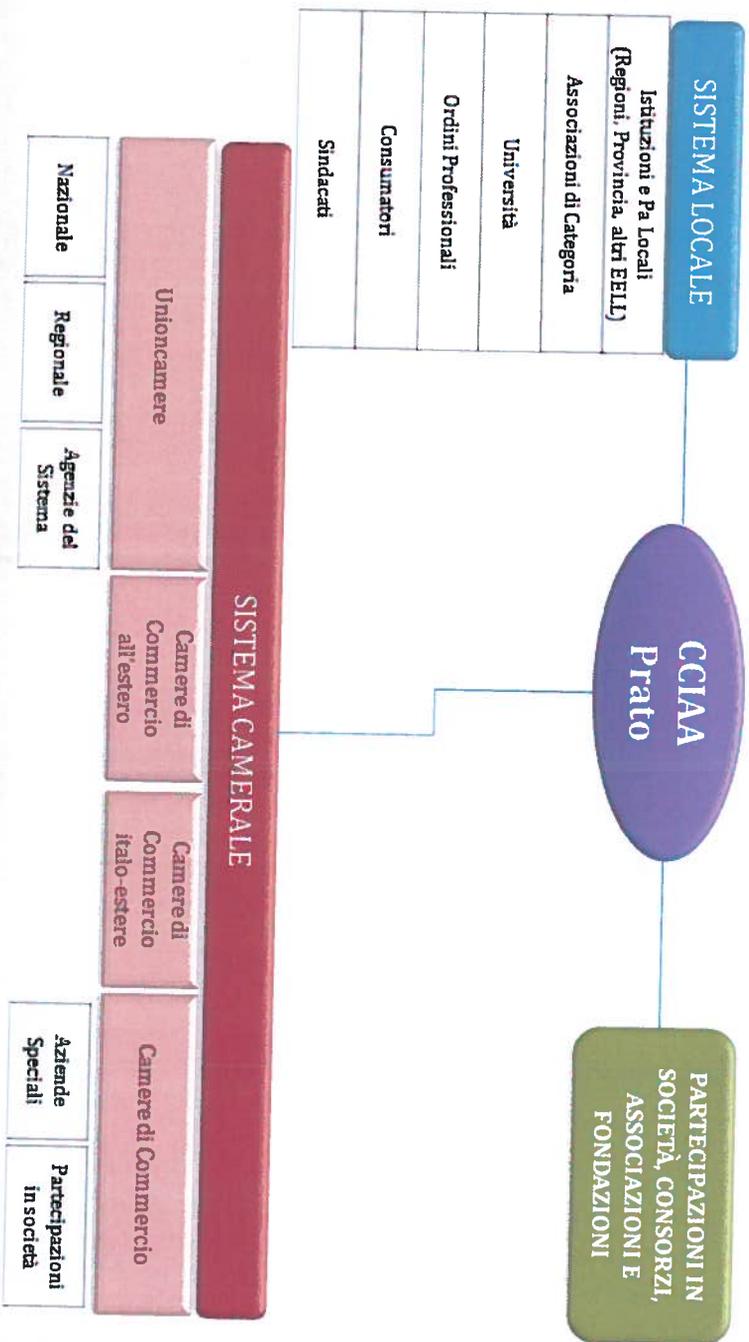
Camera di Commercio  
Prato



# La Camera in sintesi - identità

## Come operiamo

Al fine di elaborare strategie condivise la Camera di Commercio di Prato opera all'interno di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti interni al sistema camerale, ma anche gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio.



Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi	<input checked="" type="checkbox"/>
Identità - Cife	<input checked="" type="checkbox"/>
Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera	<input checked="" type="checkbox"/>
Imposti	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmi	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività e servizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/>
Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il Ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>
App	<input checked="" type="checkbox"/>
Budget 2014	<input checked="" type="checkbox"/>
Check-Up	<input checked="" type="checkbox"/>



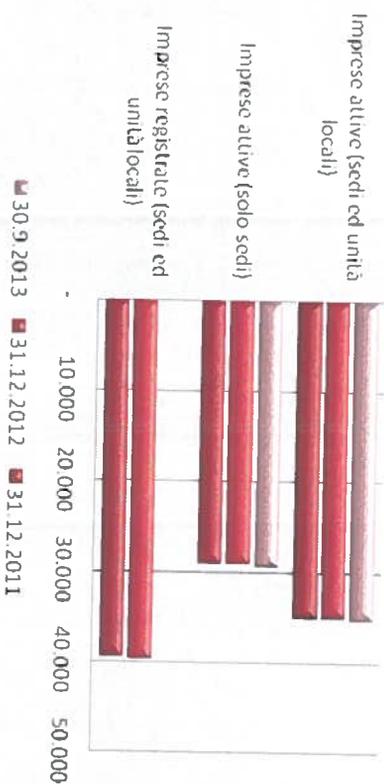
BA



# La Camera in sintesi - cifre

	31.12.2011	31.12.2012	30.9.2013
Imprese registrate (sedi ed unità locali)	39.512	39.692	39.982
Imprese attive (solo sedi)	29.169	29.067	29.305
Imprese attive (sedi ed unità locali)	35.007	34.968	35.261

## Tessuto imprenditoriale



	64	Le unità di personale di ruolo in servizio al 31.12.2013
€	10.639.157	Previsione proventi correnti esercizio 2014
€	7.953.200	Previsione proventi da diritto annuale esercizio 2014
€	2.175.500	Stanziamiento per interventi economici esercizio 2014

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Alligati tecnici

Programma  
Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



*[Handwritten signature]*



Camera di Commercio  
Prato



# La Camera in sintesi - cifre

Il Valore Aggiunto della Camera di Commercio di Prato

Indice di efficienza e nel contempo indicatore quantitativo dell'impatto sociale dell'attività svolta, il Valore Aggiunto è il maggior valore, rispetto alle risorse inizialmente disponibili, creato dalla Camera di Commercio con l'attivazione del proprio processo produttivo. I dati sul Valore Aggiunto si riferiscono al 2012, il 2013 verrà elaborato dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

## Distribuzione del Valore Aggiunto Globale CCIAA

<b>Sistema economico produttivo</b>	<b>5.431.034,21</b>
<i>Servizi anagrafico-certificativi</i>	<b>1.487.469,54</b>
<i>Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore</i>	<b>495.565,32</b>
<i>Servizi di promozione e sviluppo dell'economia</i>	<b>3.447.999,35</b>
<b>Camera di Commercio</b>	<b>649.794,53</b>
<b>Sistema camerale</b>	<b>797.799,44</b>
<b>Pubblica Amministrazione</b>	<b>435.646,04</b>
<b>Valore Aggiunto Globale Lordo</b>	<b>7.314.274,22</b>

*[Handwritten signature]*

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera  
Imposti  
Programmi  
Attività e servizi  
Stato di Salute  
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale  
App  
Budget 2014  
Check-Up



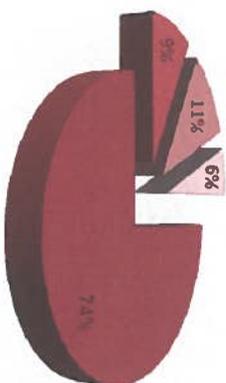


Camera di Commercio  
Prato



# La Camera in sintesi - cifre

## Distribuzione del Valore Aggiunto



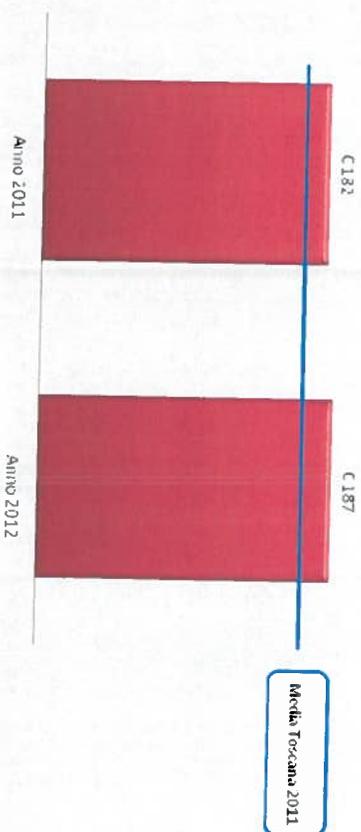
- Sistema economico produttivo
- Camera di Commercio
- Sistema camerale
- Pubblica Amministrazione

## Distribuzione del Valore Aggiunto al Sistema Economico Produttivo



- Servizi enagraf co-certificativi
- Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore
- Servizi di promozione e sviluppo dell'economia

## Valore Aggiunto distribuito per impresa attiva



Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera  
Imposti  
Programmi  
Attività e servizi  
Stato di salute  
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# La Camera in sintesi – il mandato istituzionale

Di seguito si riporta il mandato istituzionale che costituisce la conseguenza del Programma Pluriennale 2013-2017, approvato dal Consiglio Camerale in data 4 marzo 2013.

Nell'ambito della propria autonomia politica il Consiglio Camerale ha quindi fissato gli obiettivi di mandato che la Camera di Commercio di Prato intende realizzare. Tali obiettivi sono stati poi declinati in programmi di attività per l'anno 2014 nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 91/2013 del 24 ottobre 2013, come da tabella.

Programma pluriennale 2013 - 2017	Linee strategiche per il 2014
PRATO MODA LAB	Fashion Valley Progetto Prato
DESTINAZIONE PRATO	Marketing territoriale La nuova sede: uno spazio aperto per la città
PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI	Crescita della cultura imprenditoriale Promozione dell'imprenditoria Rapporto - imprese - credito Processi di integrazione delle comunità straniere Aggregazione di imprese
PRATO DIVERSIFICA	Distretto Innovativo Green Economy Infrastrutture
PRATO VERSO IL MONDO	Supportare l'internazionalizzazione delle imprese Crescere nell'area metropollitana Prato nel sistema camerale nazionale Analisi e conoscenza del sistema economico locale Piano di Comunicazione
PRATO NELL'AREA METROPOLLITANA	Miglioramento dell'efficienza e dell'organizzazione camerale

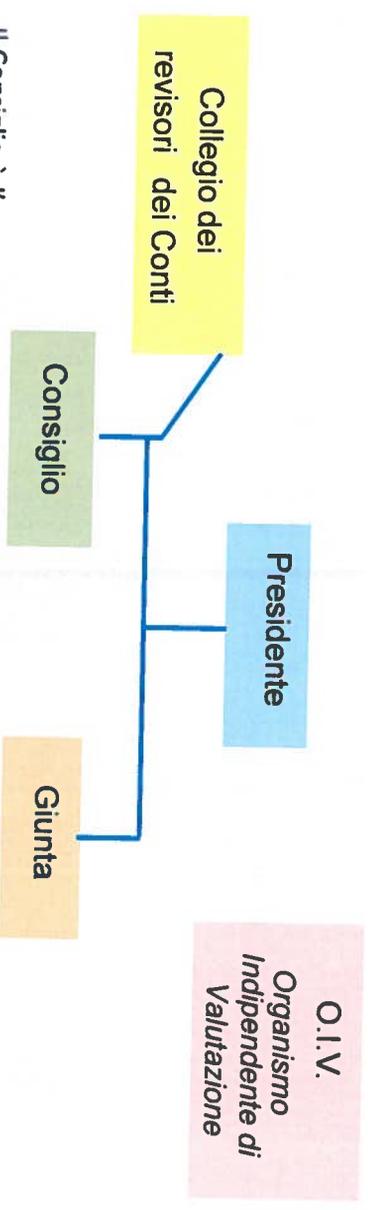
- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi  
Identità - cifre  
Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera  
Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di salute
- Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up





# L'assetto istituzionale ed organizzativo

Sono organi della Camera di Commercio di Prato:



Il Consiglio è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina gli indirizzi dell'azione dell'ente e ne verifica l'attuazione. Resta in carica 5 anni. Il Consiglio attualmente in carica si è insediato in data 7 novembre 2012.

A tutela delle pari opportunità, dal 2011, lo Statuto camerale prevede che "le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti, cui spetta designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo dei rappresentanti di genere diverso da quello degli altri".

Componenti Consiglio	Settore di appartenenza	Componenti Consiglio	Settore di appartenenza
Luca Giusti (Presidente)	Artigianato	Lorenzo Guazzini	Industria
Maurizio Fanti	Agricoltura	Carlo Longo	Industria
Barbara Catani	Artigianato	Dalila Mazzi	Industria
Cinzia Grassi	Artigianato	Angelo Colombo	Organizzazioni sindacali
Anselmo Potenza	Artigianato	Patrizio Raffaello Puggelli	Professionisti
Marcia Alazzi	Commercio	Ina Calandra	Servizi alle imprese
Stefano Becherucci	Commercio	Marcello Gozzi	Servizi alle imprese
Alessandro Giacomelli	Commercio	Monica Martotti	Servizi alle imprese
Giuseppe Paolo Noci	Consumatori	Moreno Vignolini	Servizi alle imprese
Paolo Maroso	Cooperazione	Lorenzo Meoni	Trasporti e spedizioni
Pietro Peilù	Credito e assicurazioni	Carlo Molinari	Turismo
Beatrice Castagnoli	Industria		

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di salute Benchmark
- Il ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale RPP Budget 2014 Check-Up



Handwritten signature or initials.



Camera di Commercio  
Prato



# L'assetto istituzionale ed organizzativo

La Giunta è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio. E' eletta in seno al Consiglio e la durata del mandato dei due organi coincide. La Giunta della Camera di Commercio di Prato è composta da sette membri.

Componenti Giunta	Settore di appartenenza
Luca Giusti ( <i>Presidente</i> )	Artigianato
Maurizio Fantini	Agricoltura
Cinzia Grassi	Artigianato
Alessandro Giacomelli	Commercio
Marcello Gozzi	Industria
Lorenzo Guazzini	Industria
Cario Molinari	Turismo

Il Presidente è l'organo rappresentativo della Camera di Commercio. Dal 7 novembre 2012 Presidente della Camera di Commercio di Prato è Luca Giusti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri designati dal Presidente della Regione, dal Ministro dello Sviluppo Economico e da quello dell'Economia e delle Finanze. Rimane in carica quattro anni.

Componenti Collegio dei Revisori	Ente Designante
Pietro Nicola Principato ( <i>Presidente</i> )	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Carla De Leoni	Ministero dello Sviluppo Economico
Silvano Nieri	Regione Toscana

Componenti OIV
Alessandro Ciampalini
Enrico Fazzini
Alberto Toccafondi

L'Organismo Indipendente di Valutazione è stato introdotto dalla D. lgs. 150/2009. A tale organismo vengono affidate dalle legge importanti funzioni in tema di performance e trasparenza.



Allegati tecnici:

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up

Il Ciclo di Gestione della Performance

- La performance della Camera
- Imparti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark

Gli ambiti di valutazione

- 
- 
- 

Presentazione del Piano e principi di redazione

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto

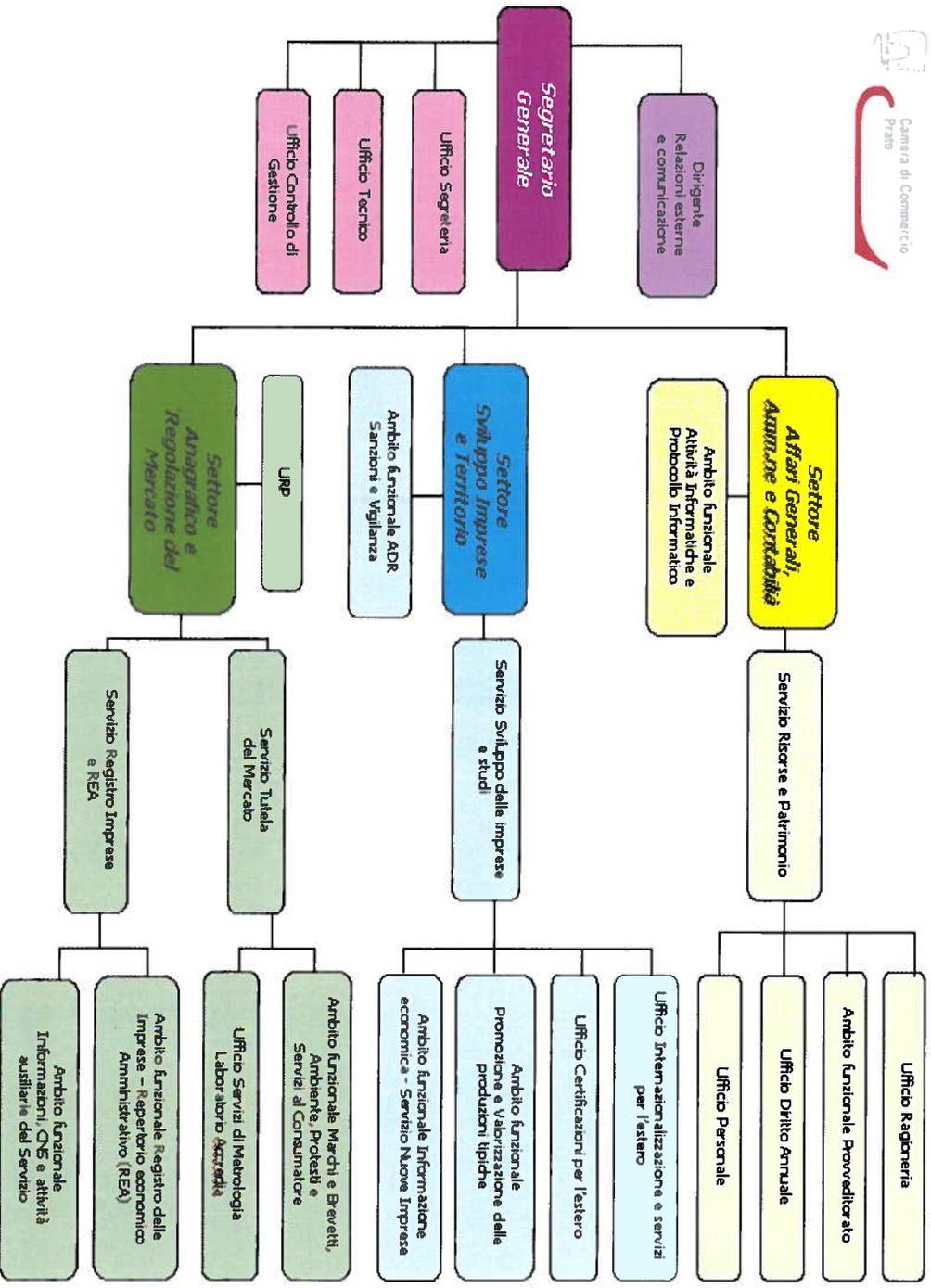
*Handwritten signature and initials*



Camera di Commercio  
Prato



# L'assetto istituzionale ed organizzativo



Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti  
Programmi  
Attività e servizi  
Stato di Salute  
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP  
Budget 2014  
Check-Up





Camera di Commercio  
Prato

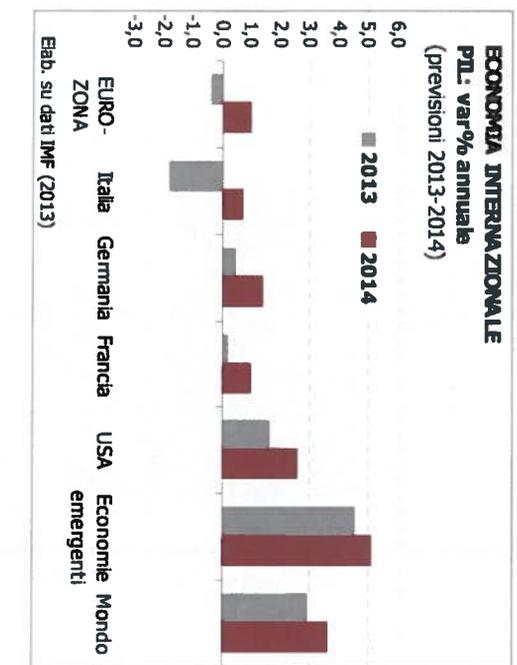


# Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

## SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

### Il quadro macroeconomico a fine 2013

Nel corso del 2013 la congiuntura economica internazionale risulta in graduale miglioramento rispetto allo scorso anno. Tuttavia, lo scenario economico complessivo è caratterizzato da una situazione di equilibrio al ribasso, con i livelli di crescita del PIL mondiale che non andranno oltre il +2,9% (previsioni FMI; ottobre 2013). I modesti segnali di ripresa sono sostenuti soprattutto dalle politiche monetarie espansive messe in atto dalle banche centrali, dal momento che l'economia internazionale è ancora caratterizzata da un elevato grado d'incertezza. I rischi sottostanti la tenuta e l'irrobustimento della ripresa sono ancora numerosi e legati tra loro:



esiste la problematica relativa alla normalizzazione delle politiche monetarie (in particolare la cd. Forward guidance della FED), l'escalation di tensione in Medio Oriente (crisi siriana) e, sul piano più strettamente economico, segnali ancora non univoci sull'andamento del ciclo della produzione industriale e la frenata degli scambi internazionali. In effetti, secondo le previsioni del FMI, alle migliori prospettive dell'economia statunitense (+1,6%; var% del PIL nel 2013) e di quella giapponese (+2%), si accompagna un rallentamento della crescita nei Paesi Emergenti (+4,5%) e la crisi dell'eurozona (-0,4%),

economia che si caratterizza per un persistente vuoto di domanda interna e tensioni crescenti all'interno del mercato del lavoro ("isteresi" della disoccupazione). Tuttavia, negli ultimi mesi, gli indicatori coincidenti del ciclo economico mostrano un allentamento delle tensioni all'interno dell'eurozona. Anche l'economia italiana sta evidenziando segnali di miglioramento congiunturale (con particolare riferimento alla "stabilizzazione" dei livelli di produzione industriale e al recupero del clima di fiducia presso le imprese). Ciò è comunque insufficiente a invertire l'outlook negativo per il 2013 (-1,8%;

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Offre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera  
Impatti  
Programmi  
Attività e servizi  
Strato di Salute  
Benchmark  
Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check-Up



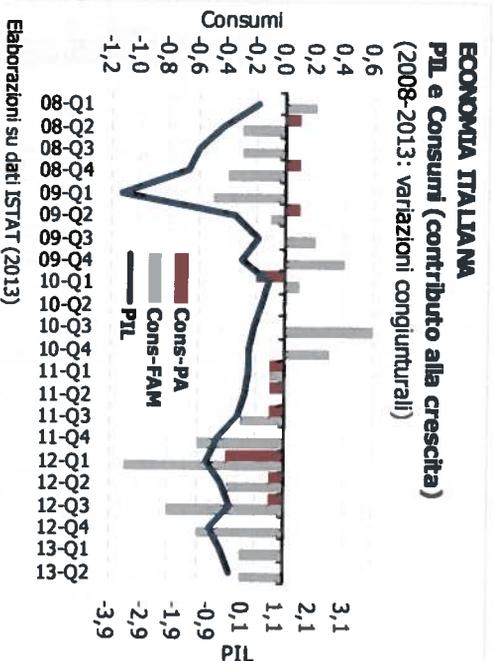
Handwritten initials and a blue mark



# Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

previsioni FMI) e infatti la ripresa - seppur modesta - è rimandata al 2014. D'altro canto, come in altri paesi della periferia europea, in Italia la crisi ha compromesso i delicati equilibri del mercato del lavoro (tasso di disoccupazione sui livelli massimi dal 1977: 12,2%; agosto 2013) e prodotto una netta revisione al ribasso della spesa da parte delle famiglie. In effetti, gli ultimi dati

diffusi dall'Istat mostrano il materializzarsi dell'ottavo trimestre consecutivo di flessione congiunturale del PIL (-0,3%; giugno 2013), evidenziando, ancora una volta, tutte le difficoltà a riattivare il ciclo della domanda interna. Se i consumi delle famiglie sono in flessione costante da circa due anni, risultano al palo anche la spesa per investimenti e il ciclo delle scorte, componenti che risentono, tra l'altro, delle difficili condizioni di accesso al credito e dei crescenti vincoli di liquidità cui sono sottoposte famiglie e imprese. L'unica componente positiva è rappresentata dal net-export, in crescita del +0,4% nel secondo trimestre dell'anno. Se il punto di minimo ciclico sembra comunque essere alle spalle (maggio-giugno), allora è possibile anche azzardare la tesi di una fase recessiva in esaurimento e di un lento inizio di ripresa



Ma su questo punto occorre estrema cautela: il miglioramento dei livelli di confidence, infatti, è accompagnato da numerosi rischi di natura esogena cui si sommano le problematiche interne all'economia italiana, dove spiccano la sofferenza dei bilanci familiari (compresi da cinque anni di calo costante dei redditi disponibili) e l'incertezza sulla stabilità politica del governo, che potrebbe creare nuove tensioni sull'andamento dei tassi d'interesse.

*Handwritten signature and initials*

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Allegati tecnici

Programma  
Pluriennale  
PPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

## La situazione congiunturale a Prato

Anche a Prato, dopo il cd. double-dip del 2012, l'attuale fase congiunturale sembrerebbe essere orientata verso il superamento del punto di minimo ciclico. In effetti, dopo l'ennesimo importante calo dei primi mesi del 2013, i livelli medi di produzione industriale risultano in lieve miglioramento e, nel secondo trimestre dell'anno, il calo della produzione manifatturiera provinciale si è arrestato al -2,2% (variazione tendenziale rispetto al 2012). Sempre guardando al ciclo, il "recupero" sembra relativamente più consistente nella meccanica e, in parte, nel settore tessile che, però, continua a caratterizzarsi per una tendenza di fondo pesantemente negativa da molti trimestri consecutivi.

La spinta maggiore a questo primo abbozzo di recupero dei livelli produttivi dell'industria pratese proviene probabilmente dal versante della domanda estera: la componente ciclica del commercio estero provinciale è in effetti tornata in territorio positivo per la prima volta dal 2011 (+0,8%). Gli ultimi dati disponibili per il 2013 (giugno), evidenziano un buon andamento delle esportazioni verso i mercati extra-europei (+2,9%; la variazione tendenziale relativa al secondo trimestre 2013), mentre le vendite nel Vecchio Continente, seppur in miglioramento, continuano a stentare (-3,1%). Considerata la persistente debolezza della domanda interna, anche a Prato (come nel resto del Paese), le concrete possibilità

## PROVINCIA DI PRATO: Indicatori congiunturali nell'industria manifatturiera

Variazioni tendenziali annue - 2012/13

	2012	2013	
	anno	1° trim.	II° trim.
Produzione	-8,7	-8,8	-2,2
Fatturato	-8,6	-9,2	-2,1
Ordini	-8,2	-7,0	-0,8
Export manifatt.	-3,2	-14,6	-0,3
Addetti <sup>(*)</sup>	-0,5	-0,4	0,2
Utilizzo impianti <sup>(**)</sup>	74,5	76,0	79,9

(\*) variazione % su trimestre precedente

(\*\*) in percentuale sulla capacità produttiva massima

Elab. ni su dati UTC - Confindustria Toscana

Osserv. nio congiunturale sull'industria manifatturiera ISTAT - CoeWeb

di un progressivo consolidamento dei (timidi) segnali di recupero registrati tra aprile e giugno appaiono quindi fortemente legate alla capacità delle imprese d'intercettare la domanda proveniente dai mercati esteri. Occorre tuttavia osservare che, in questo incerto e fragile passaggio congiunturale, sulle prospettive di un duraturo ed efficace sostegno derivante appunto dalla domanda estera gravano tutto un insieme di fattori tra cui spiccano le già citate difficoltà dell'euro-zona (principale mercato di sbocco per i manufatti locali) e la tendenza al prematuro rafforzamento del tasso di cambio dell'euro

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Alligati tecnici
- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

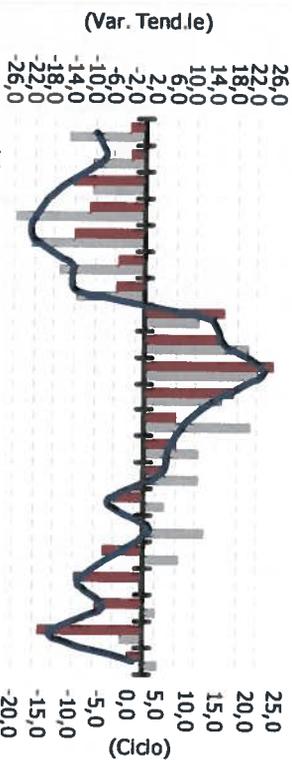
Inoltre, al di là delle dinamiche evolutive del ciclo “a breve”, è ormai (se non certo) comunque assai probabile che, dopo quasi sei anni di crisi, il costante sommarsi di cali produttivi abbia determinato un abbassamento pressoché “strutturale” delle traiettorie di sviluppo dell’industria locale. Il gap accumulato dall’inizio della crisi è di oltre -30 punti percentuali e il trend medio di crescita della produzione è ormai collocato stabilmente attorno al -5%. In effetti, il potenziale produttivo della

provincia si è notevolmente assottigliato (-37% circa; dati 2013-giugno) e con esso lo stock di ricchezza. Ciò, evidentemente, pone non solo urgenti problemi di policy (dalla *governance* dei processi di diversificazione produttiva alle necessarie azioni di salvaguardia, difesa e rilancio del sistema industriale dell’area), ma anche numerosi interrogativi sulle effettive chance che un tessuto imprenditoriale così duramente provato possa efficacemente agganciare il treno di una eventuale ripresa. Segnali di un probabile superamento del punto di minimo ciclico provengono anche dall’evoluzione congiunturale in atto presso il settore commercio. Anche nel caso del commercio, infatti, il 2012 ha rappresentato una sorta di “discontinuità negativa” con una dinamica delle vendite al dettaglio che ha toccato un nuovo punto di minimo ciclico nel terzo trimestre (-8,1%; variazione tendenziale, cioè il valore più basso dal 2005) e un consuntivo di fine anno pesantemente negativo (-6,3%).

I dati più recenti relativi all’andamento delle vendite negli esercizi commerciali della provincia (periodo aprile-giugno 2013), seppur ancora negativi (-4,8%), risultano però in miglioramento, ed evidenziano un recupero più marcato rispetto ai dati nazionali (-7,6%), che hanno toccato il punto di minimo a marzo 2013. In ogni caso, solo i prossimi mesi potranno confermare se il profilo assunto dall’evoluzione recente della congiuntura abbia rappresentato o meno il turning point tanto atteso dagli operatori, ma è un fatto che, a giugno 2013, la componente ciclica delle vendite di settore è tornata in territorio positivo dopo oltre un anno (+1,2%).

## PROVINCIA DI PRATO: Variazione tendenziale delle esportazioni e componente ciclica

Valori correnti (2008-2013)



(\*) La componente ciclica è calcolata con il filtro di Hodrick-Prescott (1997)

Elaborazioni su dati ISTAT (2013)

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale



RPP



Budget 2014



Check-Up





# Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

## PROVINCIA DI PRATO: Andamento delle vendite nel commercio al dettaglio - Variazioni tendenziali annue - 2012/13

	2012				2013		
	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	anno	I° trim.	II° trim.
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	3,1	1,1	3,7	6,8	3,7	-1,6	-1,9
Dettaglio prodotti alimentari	-2,3	-7,5	-6,3	-3,6	-4,9	-4,9	-7,5
Dettaglio prodotti non alimentari	-5,4	-9,0	-10,4	-7,9	-8,2	-7,1	-4,4
- Abbigliamento ed accessori	-2,0	-11,6	-13,7	-6,9	-8,5	-13,6	-5,0
- Prodotti per la casa ed elettrodomestici	-5,5	-6,1	-6,9	-11,3	-7,4	-6,7	-7,1
- Altri prodotti non alimentari	-6,9	-8,5	-9,7	-7,6	-8,2	-4,4	-3,6
Piccola Distribuzione	-4,9	-9,8	-8,9	-7,9	-7,9	-6,8	-5,1
Media Distribuzione	-4,1	-5,1	-11,3	-4,5	-6,2	-7,1	-5,4
Grande Distribuzione	-1,3	-3,7	-4,0	-0,1	-2,3	-3,6	-3,5
<b>TOTALE</b>	<b>-3,9</b>	<b>-7,6</b>	<b>-8,1</b>	<b>-5,5</b>	<b>-6,3</b>	<b>-6,0</b>	<b>-4,8</b>

Elaborazioni su dati Unioncamere - Indagine congiunturale sul commercio al dettaglio (2013)

Esattamente come nel caso dell'industria, tuttavia, è opportuno guardare oltre gli elementi che emergono dall'analisi del ciclo, e prendere atto di tutte le situazioni di malessere e difficoltà diffuse tra gli operatori del comparto. La dinamica delle vendite degli esercizi pratesi rimane infatti assolutamente insoddisfacente con contrazioni che vanno dal -3,6% per il settore degli "altri prodotti non alimentari" (farmaceutici, profumeria, commercio ambulante, negozi non specializzati, etc.) al -7,1% del settore "prodotti per la casa ed elettrodomestici". Discorso a parte merita il comparto food per il quale il giro di affari nella prima parte dell'anno (-7,5% il dato riferito al II° trimestre) mostra una dinamica anche peggiore rispetto al già depresso 2012. Le difficoltà del comparto alimentare sembrerebbero, inoltre, riflesse nei dati relativi alle vendite nella GDO che sebbene nel complesso migliori rispetto a quelli riferiti alle altre tipologie di esercizi, presentano il peggior consuntivo semestrale a partire dal 2005 (-3,5%).

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera



Imposti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Solite



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale RPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

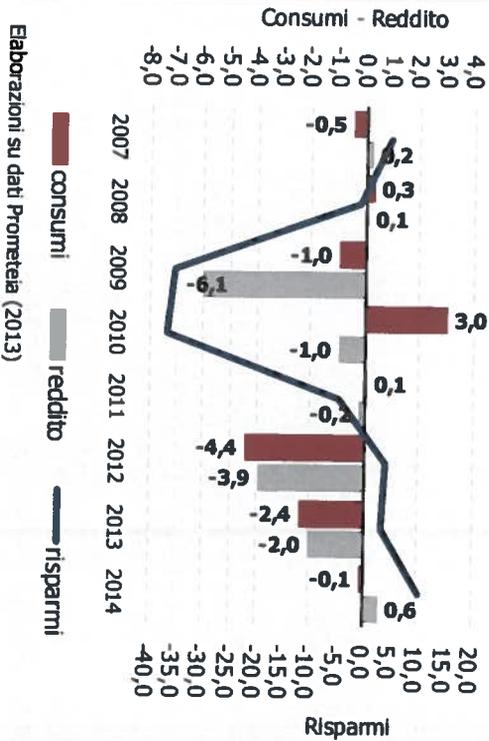
## I consumi e il mercato del lavoro

Come più volte accennato sopra, sulle prospettive di un imminente recupero dei livelli di attività dei comparti produttivi e commerciali, tanto a livello nazionale quanto a livello locale, gravano in modo assai pesante le condizioni tutt'altro che favorevoli delle diverse componenti della domanda interna. Preoccupano in particolare i consumi che, anche a Prato, cominciano ormai a risentire delle difficoltà che le famiglie incontrano nel far quadrare i bilanci. In effetti, tra il 2007 e il 2012, i redditi reali disponibili delle famiglie pratesi si sono ridotti di oltre il 10% e, secondo le

### PROVINCIA DI PRATO

#### Consumi, redditi e risparmi

Var% annue (2007-2014) - prezzi costanti



Elaborazioni su dati Prometeia (2013)

ultime stime diffuse da Prometeia (luglio 2013), la flessione è attesa attorno al -2% nel corso del 2013. Il calo dei salari e dei redditi determinato dall'onda lunga della crisi si è quindi inevitabilmente trasferito sui livelli medi di spesa: i consumi finali delle famiglie pratesi, infatti, dopo la caduta di oltre il -4% del 2012, sono stimati in ulteriore contrazione nel corso dell'anno (-2,4%). Stando a questi dati sembrerebbe quindi esser venuto meno il cd. "effetto-ricchezza" (riduzione del tasso di risparmio) che, con ogni probabilità, aveva sostenuto la dinamica dei consumi nella prima fase della crisi. Infatti, in particolare tra il 2009 e il 2010, è assai probabile che le famiglie abbiano percepito la crisi come "transitoria" e, pertanto, modificato solo parzialmente la domanda di beni

Domanda che invece è stata pesantemente corretta al ribasso nel corso del 2012, quando la maggiore consapevolezza della situazione ha comportato un netto peggioramento delle prospettive nel medio termine. L'eccezionale persistenza e pervasività della recessione ha con ogni probabilità determinato una correzione al ribasso del tenore di vita delle famiglie, che vedono crescere il loro grado d'insicurezza e incertezza nel futuro.

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di gestione della  
Performance



Allegati tecnici:

Programma

Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



Handwritten signature and initials



Camera di Commercio  
Prato



# Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

Nel biennio 2012-2013, sia a Prato che nel resto del Paese, alla continua flessione dei redditi si accompagna un parziale recupero del tasso di risparmio a scapito proprio dei consumi penalizzati da tutto un insieme di elementi sfavorevoli: caduta della produzione, politica fiscale restrittiva, contrazione dei redditi e calo dell'occupazione. E' soprattutto la fragilità del mercato del lavoro (in particolare la crescita della disoccupazione) che, in questa fase, contribuisce in modo sostanziale a determinare una maggiore propensione a risparmiare a fini precauzionali da parte dei lavoratori. Giusto per citare qualche dato di contesto, a Prato, alla disoccupazione in sensibile crescita (+25,7%, la variazione tendenziale del flusso di nuove iscrizioni allo stato di disoccupazione: 2013-I trimestre), si sommano l'utilizzo ancora marcato della CIG (soprattutto "straordinaria") e la persistente debolezza della domanda di lavoro (10.494 avviamenti al lavoro nel 1° trimestre 2013, -9,3% rispetto al 1° trim. 2012).

## Lo sviluppo del tessuto imprenditoriale

I dati relativi all'andamento della demografia imprenditoriale evidenziano, a fine giugno 2013, una buona tenuta della base produttiva della provincia. A livello aggregato la variazione della consistenza delle imprese attive è risultata pari al +0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un dato di modesta entità, ma comunque positivo e migliore di quanto riscontrato a livello regionale (Toscana: -1,2%) e nazionale (Italia: -1,0%). Anche il tasso complessivo di crescita delle imprese iscritte è risultato positivo (+1,0%) grazie a un saldo differenziale tra i flussi di iscrizione e di cessazione intervenuti durante i primi sei mesi dell'anno pari a +347 imprese

### PROVINCIA DI PRATO

Imprese attive iscritte alla C.C.I.A.A. di Prato per settore e forma giuridica (giugno 2013)  
(Valori assoluti e variazioni % rispetto al I Trimestre 2012)

	Società di capitale		Società di persone		Ditte individuali		Altre forme		TOTALE	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
<b>Agricoltura Silvicultura e Pesca</b>	26	4,0	80	0,0	469	-0,2	6	0,0	581	0,0
<b>Manifatturiero</b>	1.792	0,8	1.206	-5,2	5.248	1,8	32	3,2	8.278	0,5
Industria tessili	879	-0,1	531	-5,3	881	0,0	0	-100,0	2.291	-1,4
Confezioni	360	-2,7	170	-11,5	3.480	2,5	1	0,0	4.011	1,4
<b>Costruzioni</b>	683	-2,3	589	-2,8	3.078	-4,5	184	-4,1	4.484	-3,9
<b>Commercio</b>	1.138	1,4	1.313	-2,8	4.484	3,4	59	98,7	6.594	2,3
Grossisti e intermediari	732	0,5	504	-3,6	2.310	4,9	46	187,5	3.592	3,5
Dettaglio	269	2,3	604	-1,5	1.915	1,5	12	0,0	2.880	0,9
<b>Alloggio e ristorazione</b>	202	1,5	487	2,1	375	2,7	39	5,4	1.103	2,3
<b>Servizi</b>	2.428	-0,2	2.103	-0,7	2.707	1,2	399	10,8	7.724	0,7
Trasporti	122	3,4	71	-2,7	352	-4,9	10	-1,4	617	-2,7
Attività informatiche	185	5,1	160	-7,5	151	4,9	3	0,0	499	0,6
Credito e assicurazioni	81	-1,2	58	-4,9	428	3,6	2	0,0	559	2,0
Attività immobiliari	1.345	-2,3	1.166	-1,3	262	-1,5	68	61,9	2.841	0,2
Altre attività di servizi	58	1,8	310	-4,3	670	1,2	16	0,0	1.054	-0,5
<b>Imprese non classificate</b>	11	-31,3	5	0,0	11	-56,0	6	200,0	33	-31,3
<b>TOTALE</b>	<b>6.277</b>	<b>0,1</b>	<b>5.853</b>	<b>-2,0</b>	<b>16.352</b>	<b>0,7</b>	<b>705</b>	<b>10,7</b>	<b>29.187</b>	<b>0,3</b>

SOURCE: Elaborazioni C.C.I.A.A. di Prato su dati INTRAEMERG 2012



- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale RPP
- Budget 2014
- Check-Up

Il Ciclo di Gestione della Performance

- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark

La performance della Camera

Gli ambiti di valutazione

Analisi del contesto

La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale

Presentazione del Piano e principi di redazione

*Handwritten signature*



# Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

Il settore manifatturiero appare caratterizzato da una sostanziale stabilità quasi interamente imputabile alla tenuta delle confezioni (totale imprese: +1,4%, imprese artigiane: +3,1%), mentre prosegue, anche se a ritmi inferiori rispetto al più recente passato, la contrazione delle industrie tessili (-1,4%) dovuta soprattutto alla cessazione delle imprese artigiane (-2,3%). Condizioni congiunturali alquanto sfavorevoli continuano a penalizzare pesantemente il comparto delle costruzioni (4.494 imprese attive, -3,9% rispetto a giugno 2012) e si riflettono anche nella stagnazione dei tassi di sviluppo delle attività immobiliari (+0,2%) in atto ormai da quasi un biennio.

Segnali più incoraggianti provengono dal comparto del commercio (+2,3% la variazione totale delle imprese attive). Ai ritmi di crescita sostenuti riscontrati per le attività di grossisti e intermediari (+3,5%) si affianca infatti anche una sostanziale tenuta del commercio al dettaglio (+0,9%). In complesso la rete distributiva della provincia (considerando quindi anche gli esercizi commerciali che non sono sede legale di impresa) è cresciuta di un punto e mezzo percentuale rispetto al giugno 2012, grazie soprattutto alla vivacità del comparto alimentare (in particolare per quanto), all'incremento delle strutture ricettive e

## PROVINCIA DI PRATO

Imprese giovanili (Attive e Incidenza % su totale provincia - giu. 2013)

	Imprese giovanili <sup>(*)</sup>			
	Totale attive	Incidenza % su totale imprese	Iscrizioni	Incidenza % su totale iscrizioni
<b>Agricoltura silvicoltura e pesca</b>	<b>37</b>	<b>6,6</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>Manifatturiero</b>	<b>1.221</b>	<b>14,7</b>	<b>84</b>	<b>30,8</b>
Industrie tessili	177	7,7	13	31,0
Confezioni	883	22,0	65	31,1
<b>Costruzioni</b>	<b>713</b>	<b>15,9</b>	<b>44</b>	<b>47,3</b>
<b>Commercio</b>	<b>995</b>	<b>14,2</b>	<b>49</b>	<b>26,2</b>
Grossisti e intermediari	489	13,6	35	25,9
Dettaglio	454	16,2	12	27,3
<b>Alloggio e ristorazione</b>	<b>200</b>	<b>19,1</b>	<b>7</b>	<b>63,6</b>
<b>Servizi</b>	<b>701</b>	<b>9,1</b>	<b>36</b>	<b>28,3</b>
Trasporti	58	9,4	2	33,3
Attività informatiche	52	10,4	4	50,0
Credito e assicurazioni	88	15,5	10	66,7
Attività immobiliari	114	4,0	2	6,5
Altre attività di servizi	148	14,0	5	21,7
<b>Imprese non classificate</b>	<b>5</b>	<b>15,2</b>	<b>58</b>	<b>28,9</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.872</b>	<b>13,3</b>	<b>278</b>	<b>31,1</b>

<sup>(\*)</sup> Imprese giovanili: Consistenza delle imprese in cui la partecipazione di persone "under 35" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

FONTE: Elaborazione C.C.I.A.A. di Prato su dati INTRAOMERGE

pubblici esercizi (in particolare i bar) e allo sviluppo, in atto da qualche tempo, delle forme di dettaglio ambulante. Più stagnante, invece, la dinamica di crescita dei negozi specializzati in articoli diversi dall'alimentare per i quali i dati riferiti alla consistenza degli esercizi attivi a giugno 2013 evidenziano un'ulteriore limitatura al ribasso rispetto alla prima metà del 2012 (-0,3%).  
Tiene, infine, la consistenza delle imprese attive nel comparto dei servizi (+0,7%) all'interno del quale, a fronte di un'ulteriore contrazione del settore dei trasporti (-2,7%) e una sostanziale stabilità delle attività legate ai servizi alla persona e alla riparazione di beni per uso personale e per la casa (-0,5%), si registra una ripresa dei tassi di crescita delle attività informatiche e, soprattutto, di quelle legate al credito e alle assicurazioni (+2,0%).

A  
P

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi



Identità - Cfr



Mandato istituzionale

Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della

Camera

Impreti

Programmi

Attività e servizi

Stato di salute

Benchmark

Performance



Il ciclo di Gestione della Performance



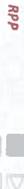
Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

Sotto il profilo della struttura organizzativa i dati di metà anno confermano una sostanziale stabilità delle società di capitale (+0,1%) e delle ditte individuali (+0,7%) mentre si continua a registrare la flessione delle società di persone (-2,0%). Prosegue invece, e a ritmo decisamente sostenuto, l'incremento delle aziende giuridicamente classificate sotto la voce "altre forme" (cooperative, consorzi, ecc. +10,7%).

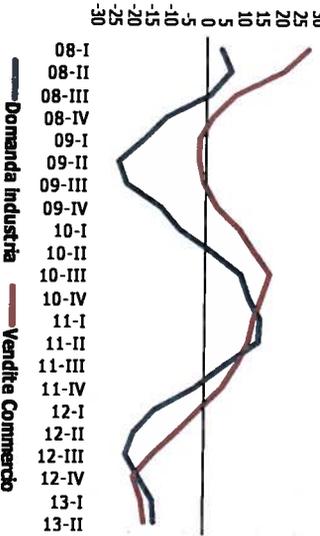
L'analisi di genere condotta sul tessuto imprenditoriale della provincia a metà 2013 ha evidenziato una dinamica in complesso soddisfacente nei tassi di sviluppo delle imprese giovanili e femminili che costituiscono, rispettivamente, il 13,3% e il 26,6% del totale delle aziende attive. Significativa, e in crescita, appare l'incidenza delle imprese promosse da giovani "under 35" nel settore delle confezioni (22,0%), delle costruzioni (15,9%), delle attività turistiche e ricettive (18,1%), del credito e assicurazioni (15,5%) e del commercio al dettaglio (16,2).

Per quanto riguarda invece le imprese a conduzione femminile l'analisi ha evidenziato un'alta incidenza nel settore dei servizi - essenzialmente legati alla cura della persona, (50,2%) - del manifatturiero (32,3%), delle attività turistiche e ricettive (32,6) e del commercio (28,4%).

## Prospettive a breve termine

Anche se la congiuntura economica provinciale resta ancora piuttosto debole e caratterizzata da un profilo di stabilizzazione al ribasso, il profilo ciclico dell'economia pratese sembrerebbe (lentamente) risollevarsi dal punto di minimo toccato nella seconda parte dello scorso anno. In effetti, nel corso del 2013, si registra un graduale miglioramento del *sentiment* degli operatori per quanto riguarda le prospettive di mercato a breve termine.

**PROVINCIA DI PRATO: Aspettative degli operatori sulla domanda (Industria) e sulle vendite (Commercio) per il trimestre successivo**  
Saliti (aumenti-diminuzioni, media mobile 4 termini)



Elaborazioni sui dati Unificatore e UTC (2013)

Ciò trova riscontro nel complessivo (ma parziale) recupero degli ordini e delle aspettative tanto sulle vendite del commercio al dettaglio quanto sulla domanda dei prodotti industriali, in particolare quella proveniente dai mercati esteri. Tuttavia, in generale, nelle condizioni in cui si trova oggi l'economia italiana, è difficile attendersi un rapido e incisivo recupero nel breve termine non potendo contare né su una robusta espansione di tipo export-led (appena +0,2% la variazione stimata nell'anno in corso) né tanto meno sulla dinamica della domanda interna, che è letteralmente crollata durante gli ultimi anni (persistente calo di consumi e investimenti) ed è stimata al -2,6% nel 2013. Così, anche a Prato, sulla base delle informazioni congiunturali disponibili, le previsioni per la chiusura dell'anno non sono particolarmente brillanti. Infatti, nei principali settori economici, le stime relative alla produzione (industria manifatturiera) e alle vendite (commercio al dettaglio) sembrerebbero quantificare solo lievi limitature al rialzo su dati tendenziali ancora sostanzialmente negativi.

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cfr



Mandato Istituzionale

Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Solite



Benchmark



Il Ciclo di gestione della  
Performance



Allegati tecnici

Programma  
Pluriennale



RPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



## Analisi di contesto – il quadro normativo di riferimento

Oltre al contesto congiunturale, nel processo decisionale dell'ente influisce in modo determinante anche il quadro normativo di riferimento, sia per quanto riguarda le funzioni e le competenze attribuite alle Camere di Commercio – sempre in continuo aumento - sia anche in relazione alle norme più generali di razionalizzazione della spesa pubblica e di riduzione del costo della burocrazia a carico delle imprese e dei cittadini.

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e sue successive modifiche e integrazioni;
- Legge 29 dicembre 1993 n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sue successive modifiche e integrazioni;
- Attuazione della Direttiva Servizi per la parte riguardante la liberalizzazione dei servizi e soppressi dei Ruoli degli Agenti e dei Rappresentanti, degli Agenti di Affari in Mediazione, degli Spedizionieri e dei Mediatori Marittimi;
- Attuazione Legge Regionale di riforma della disciplina dell'Artigianato;
- Codice degli Appalti – Regolamento attuativo e Legge Regionale;
- D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge dalla L. 30 luglio 2010 n. 122 e sue successive modifiche e integrazioni;
- Implementazione funzioni per l'attuazione D.M. 12.04.2011 (entrato in vigore il 1.1.2012), con il quale è stata definita la codifica SIOPE per le Camere di Commercio, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici delle P.A.;
- D. Lgs. 15 del 16.2.2011 (in vigore da marzo 2011) in materia di vigilanza e controllo sull'etichettatura energetica (attività inserita nel nuovo programma di vigilanza di cui al Protocollo di Intesa tra MISE/UIC sulla vigilanza e controllo in favore dei consumatori, stipulato nel mese di ottobre 2012);
- D.L. 1 del 24/01/2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo e la competitività" contenente liberalizzazioni di alcune attività economiche e riduzione degli oneri amministrativi per le imprese, la previsione della società responsabilità limitata semplificata (per i giovani under 35);
- D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;



Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cfr  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera  
Impatti  
Programmi  
Attività e servizi  
Stato di Solire  
Benchmark



Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Alligati tecnici

Programma  
Pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



## Analisi di contesto – il quadro normativo di riferimento

•D.L. 25 gennaio 2012 n. 2 "Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente", in particolare l'art. 2 che attribuisce alla Camera di Commercio il compito di ricevere il rapporto ai sensi dell'art. 17 della legge 689/91 per violazioni della stessa normativa (inizialmente in vigore dal 20 ottobre 2012, poi prorogato con DL 179/2012 alla decorrenza del sessantesimo giorno dall'emanazione di un decreto non regolamentare, ad oggi non ancora emanato);

•D. L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica",

•D.L. 83 del 22 giugno 2012 "Misure urgenti per la crescita del Paese" che prevede per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di pubblicare sul sito i dati relativi all'erogazione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici (Amministrazione aperta), la revisione della legge fallimentare per favorire la continuità aziendale, l'individuazione delle Camere di Commercio quali organi competenti in materia di sanzioni sul Made in Italy, la previsione delle società a responsabilità limitata a capitale ridotto, ulteriori novità in materia di contratto di rete e relativa iscrizione nel Registro delle Imprese;

•Legge 28 giugno 2012 n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita, per riflessi sul personale della pubblica amministrazione;

•D. Lgs 104 del 28 giugno 2012 (in vigore da luglio 2012) anche questo relativo al consumo di energia mediante etichettatura e informazioni uniformi relativa ai prodotti (attività inserita nel nuovo programma di vigilanza di cui al Protocollo di Intesa tra MISE/UIC sulla vigilanza e controllo in favore dei consumatori, stipulato nel mese di ottobre 2012);

•D.L. 95 del 6 luglio 2012 (cosiddetta Spending review) che introduce ulteriori vincoli per le pubbliche amministrazioni e le loro società partecipate;

•D. Lgs. 147 del 6 agosto 2012, recante Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno;

•D.L. 179 del 18 ottobre 2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che ha previsto una serie di misure che impattano sulle imprese quali ad esempio l'obbligo di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata anche per le imprese individuali, modifiche alla legge sul sovraindebitamento, la disciplina delle start-up innovative che devono essere iscritte in un apposita sezione del Registro delle Imprese, le ulteriori misure per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, fra i quali l'utilizzo di strumenti elettronici di pagamento, le misure per le società cooperative e di mutuo soccorso che vengono iscritte nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle Imprese, l'obbligo per il curatore fallimentare di iscriverne nel Registro delle Imprese il proprio indirizzo PEC;

Presentazione del Piano  
e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Allegati tecnici

Programma  
Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





# Analisi di contesto – il quadro normativo di riferimento

•Decreto 26 ottobre 2012, n. 230 Regolamento relativo ai requisiti di professionalità ed ai criteri per l'espletamento della selezione per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti che possono essere nominati segretari generali di camere di commercio nonché agli obblighi di formazione per i segretari generali in attuazione dell'articolo 20 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

•Legge 190 del 6 novembre 2012 anticorruzione che prevede per tutte le pubbliche amministrazioni l'adozione di un Piano della prevenzione della corruzione, ulteriori oneri di pubblicazione di dati e documenti ai fini della trasparenza amministrativa, la formazione del personale sui temi oggetto della legge, l'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione cui fanno capo una serie di obblighi di monitoraggio e controllo;

•D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 recante modifiche al D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/77/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento per transazioni commerciali a norma dell'art. 10 co. 1 L. 180/2011;

•Legge 24 dicembre 2012 n. 228 c.d. Legge di Stabilità 2013 che detta ulteriori norme per il contenimento della spesa pubblica e la gestione del personale delle pubbliche amministrazioni;

•D. Lgs. 14 marzo 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

•Ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

•D. L. 8 aprile 2013 n. 35 Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 6 giugno 2013 n. 64;

•D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

•Decreto 29 aprile 2013 Attuazione dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente l'adeguamento dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche diverse dallo Stato allo scopo di garantire la puntuale applicazione dei criteri di contabilità nazionale, relativi alle modalità di registrazione degli investimenti fissi lordi.

•D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 Regolamento recante *codice di comportamento* dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cfrè  
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Allegati tecnici



Programma  
Pluriennale



RPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Analisi di contesto – il quadro normativo di riferimento

- D.L. 21 giugno 2013 n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 9 agosto 2013 n. 69;
- D.L. 28 giugno 2013 n. 76 Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 9 agosto 2013 n. 99.
- D.L. 31 agosto 2013 n. 101 Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125;
- D.L. 31 agosto 2013 n. 102 Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici, convertito in Legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- D.L. 23 dicembre 2013 n. 145 Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015.
- Legge 27 dicembre 2013 n. 147 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- Legge su città metropolitane;
- D.M. 13 marzo 2013 n. 42 Regolamento recante le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incomplete, di cui all'articolo 44-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- D.P.C.M. 8 novembre 2013 Modalità per la pubblicazione dello scadenzario contenente l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 12, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Delibere CIVIT in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- D.P.R. 4 settembre 2013 n. 122 Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.
- Attuazione contratti collettivi di lavoro del personale e della dirigenza nonché normative in materia di diritto del lavoro applicabili al pubblico impiego che entreranno in vigore o che produrranno i loro effetti nel 2014;

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Solare

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Analisi di contesto – Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una moderna e competitiva gestione del personale.

Il sistema informatico della Camera di Commercio di Prato si appoggia ad una rete locale direttamente interconnessa alla sede di Padova di InfoCamere S.c.p.A. (Società consortile delle Camere di Commercio) che garantisce il collegamento in rete con l'intero sistema camerale, ovvero tutte le Camere italiane e loro associazioni, per un bacino di oltre 10.000 utenti.

All'interno dell'Ente tutto il personale è dotato di una postazione abilitata all'accesso alla Intranet locale (della Camera) e alla Intranet del sistema camerale (ove sono presenti le principali applicazioni web del sistema).

La Camera di Commercio è dotata di Posta Elettronica Certificata. [protocollo@po.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@po.legalmail.camcom.it)  
Per garantire sempre maggiore trasparenza alla propria attività ed offrire servizi informativi all'utenza più tempestivi, completi e facilmente accessibili la Camera di Commercio di Prato è da diversi anni impegnata in un'importante azione di aggiornamento e qualificazione del proprio sito istituzionale (<http://www.po.camcom.it>) che è stato reso coerente con le prescrizioni del D.Lgs. 150/2009. Di recente il sito camerale è stato oggetto di un'ulteriore rivisitazione per renderlo coerente con i principi dell'open government.



La **Bussola della Trasparenza** consente alle pubbliche amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web. Il principale obiettivo è di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni on-line e dei servizi digitali.  
Questa iniziativa è in linea con i principi dell'**OPEN GOVERNMENT** ed in particolare mira a rafforzare la trasparenza, la partecipazione e l'accuntability. Dall'ultimo monitoraggio eseguito sul sito camerale risultano soddisfatti 65 indicatori su 65.

Vedi sito <http://www.magellanopa.it/bussola/page.aspx?s=verifica-amministrazione&q=s=nKij%7cABlAlD2z4HlFmdo1g%3d%3d>

Presso la nuova sede camerale è a disposizione gratuita degli utenti una rete WiFi.

Per quanto riguarda, infine, le infrastrutture tecnologiche a supporto del Ciclo della Performance, la Camera di Prato, a partire dal 2012, utilizza la piattaforma predisposta da Infocamere per il monitoraggio e l'analisi delle performance oltre ad avvalersi ormai da anni di appositi software a supporto del controllo di gestione e della contabilità per Centri di Costo.

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Offre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Imposti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Alligati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Il Piano della Performance della Camera di Prato: l'evoluzione

Il percorso seguito per la redazione del presente Piano ha visto la partecipazione di tutti i soggetti che agiscono all'interno della Camera di Commercio di Prato, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità assegnate a ciascuno di essi (vedi sezione successiva).

Nell'ottica della continuità con il precedente documento, il Piano Performance 2014-2016 fornisce una rappresentazione della performance dell'ente articolata per aree strategiche, collegate ad impatti, descritta nelle slide successive.

Per ogni area strategica, la Camera di Commercio di Prato identifica i programmi strategici e le attività e i servizi che intende assicurare. Per ciascun programma e attività/servizio l'Ente definisce l'obiettivo che intende raggiungere, i correlati indicatori e i valori target.

Il Piano della Performance declina i propri contenuti nelle schede di misurazione, nell'ambito delle quali trovano coerenza ed allineamento i diversi livelli di decisione (*strategico, operativo, finanziario*). Le schede di misurazione forniscono informazioni che alimentano in modo coordinato i contenuti degli altri documenti di pianificazione strategica, programmazione, misurazione e valutazione della performance, gestione del personale, rendicontazione e trasparenza.

Il documento segue una logica a canocchiale e in corrispondenza di ciascuna delle cinque aree strategiche identificate raggruppa informazioni, obiettivi e indicatori relativi ai rispettivi impatti, programmi, attività, servizi.

Nella presente edizione del Piano della Performance sono state apportate sostanziali modifiche all'Albero della Performance per renderlo maggiormente coerente con la programmazione pluriennale e con quella annuale adottata dal nuovo Consiglio Camerale.

Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi Identità - Cfr Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il Ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma Pluriennale APP Budget 2014 Check-Up	<input checked="" type="checkbox"/>





Camera di Commercio  
Prato



# Gli ambiti di valutazione

All'interno del Piano Performance 2014-2016, la Camera di Commercio di Prato definisce i propri obiettivi e individua gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto.

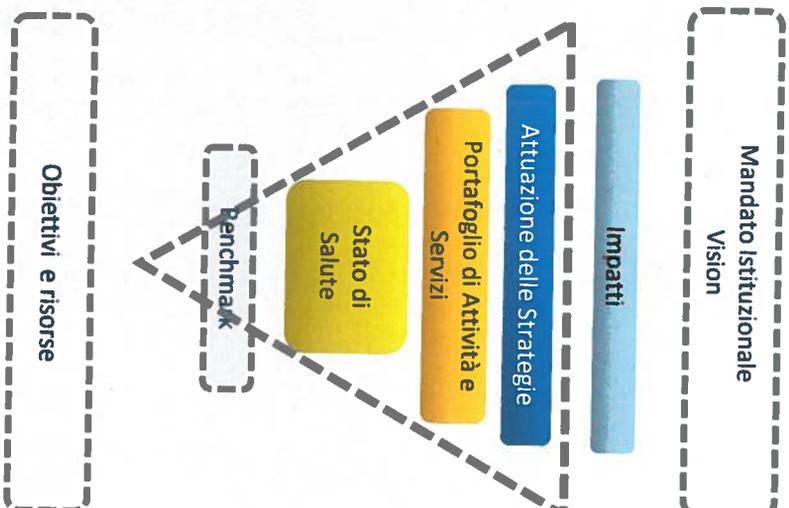
Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata (*ex ante*) ed effettivamente raggiunta (*ex post*).

L'attività di una Camera di Commercio è infatti un'attività complessa ed eterogenea, e solo la misurazione congiunta di più dimensioni può consentirne una valutazione corretta.

L'Ente, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (*mission*) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che esso debba diventare al termine del triennio di riferimento (*vision*), propone nelle schede che compongono il Piano della Performance:

1. gli **impatti** che con la propria azione intende produrre nell'ambiente e di risposta ai bisogni (Impatti-Outcome);
2. i **programmi strategici** definiti in base alle priorità degli organi di indirizzo (attuazione delle strategie);
3. le **attività** ed i **servizi** chiave che contraddistinguono la propria azione rispetto agli utenti e ai portatori di interesse (Portafoglio di Attività e servizi);
4. gli obiettivi di rafforzamento strutturale atteso e le condizioni necessarie per assicurare la continuità di produzione di risultati nel tempo (**stato di salute**);
5. i **sogetti** e gli **ambiti** rispetto ai quali svolgere una comparazione delle proprie performance (**benchmarking**).

Il Piano della Performance è quindi strutturato in schede che misurano ciascuno degli elementi sopra richiamati, identificando in termini quantitativi gli obiettivi che la Camera si propone di raggiungere. La colonna finale di ciascuna scheda, denominata **Performance**, è finalizzata ad inserire, a consuntivo, un **emoticon** che evidenzia in modo sintetico se il **livello di performance raggiunto è stato positivo (>80%), parzialmente positivo (>60% e < 80%) o negativo (<60%)**.



Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



## Gli ambiti di valutazione

La Camera di Commercio di Prato ha realizzato per ogni ambito di misurazione e valutazione varie schede che ne riassumono le principali caratteristiche e definiscono gli indicatori sulla base dei quali avvengono la misurazione e valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo. Le schede cambiano a seconda dell'ambito cui si riferiscono. I valori contenuti nelle schede identificano lo scenario che la Camera di Commercio ipotizza che si realizzi nel corso del triennio 2014-2016. Occorre comunque sottolineare che i **valori relativi al 2013, riportati nelle schede, sono ancora provvisori e potranno subire variazioni al momento della predisposizione della Relazione sulla Performance.**

### Impatti

La scheda impatto identifica una serie di indicatori utili a quantificare l'impatto di alcune azioni della Camera sul sistema delle imprese del territorio. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2013 e lo scenario atteso per il triennio 2014-2016.

### Programmi Strategici

Le schede obiettivo del programma strategico nelle quali si riporta una breve descrizione dello stesso, le fasi lungo le quali il programma si articola oltre ad una selezione di indicatori che servono a monitorarne lo stato di attuazione. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2013 e i target attesi per il triennio 2014-2016.

### Attività e Servizi

Le schede obiettivo delle attività e dei servizi della Camera forniscono una breve descrizione di ciò che la Camera intende fare nel 2014. Alla descrizione segue una serie di indicatori raggruppati in quattro dimensioni: quantità, qualità, efficienza ed efficacia. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2013 e il target 2014.

### Stati di salute

Le schede obiettivo degli stati di salute descrivono brevemente lo stato di salute e forniscono una serie di indicatori attraverso i quali vengono misurate le diverse dimensioni in cui si articola ogni stato di salute. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2013 e il target 2014.

### Benchmark

La scheda di benchmarking consente una valutazione della performance organizzativa della Camera in confronto con i risultati prodotti da altre realtà assimilabili. Il posizionamento relativo dell'Ente può fornire utili indicazioni sia per la definizione ex ante degli obiettivi da perseguire che per la valutazione ex post della performance realizzata.

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cfrè  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Allegati tecnici  
Programma  
Pluriennale  
PPP  
Budget 2014  
Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Il Piano della Performance della Camera di Commercio di Prato

Area strategiche	Impresa e produttività					
Obiettivi strategici	Prato Made Lab	Destinazione Prato	Prato città degli Imprenditori	Prato Diversifica	Prato verso il mondo	Prato nell'area metropolitana
Impatti			Servizi Impatti		Scheda Impatti	Scheda Impatti
Programmi strategici	Fashion Valley Progetto Prato	La sede camerale: uno spazio aperto	Consolidamento tessuto	Green Economy	Internazionalizzazione	Semplificazione amministrativa
Programmi strategici		Promozione del territorio in Italia	Bandi per contributi alle imprese Formazione ed alternanza scuola - lavoro Credito	Brevetti e Marchi Servizi innovativi - desk	Promozione del territorio all'estero Adempimenti per l'estero	Statistiche prezzi ed informazione biblioteca Registro Imprese Albi, ruoli ed attività regolamentate Visure, certificati e pretesti Metrologia ADR Sanzioni e vigilanza Tabelle dei consumatori
						Garanzia la salute dell'ente camerale Salute finanziaria Salute finanziaria Salute
						Diritto annuale Risorse, acquisti e patrimonio Comunicazione a sito web Riferenziazione e controllo Gestione contabilità Supporto organi istituzionali Personale



Alligati tecnici

Programma Pluriennale RPP

Budget 2014

Check-Up



Il Ciclo di Gestione della Performance



La performance della Camera Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Gli ambiti di valutazione



Analisi del contesto



La Camera in sintesi

Identità - Cife

Mandato Istituzionale



Presentazione del Piano e principi di redazione



Handwritten signature



Camera di Commercio  
Prato



## Gli obiettivi strategici e gli impatti

Le aree strategiche di seguito individuate sono quelle individuate programma pluriennale per il mandato 2013 – 2017, adottato dal Consiglio con delibera n. 2/13 del 4.3.2013, sono state

**Prato Moda Lab** Un patrimonio di conoscenza tessile di grande valore, con una filiera altamente specializzata che rappresenta ancora oggi il cuore produttivo del territorio. Intorno a questo settore è cresciuto in questi anni anche il mondo delle confezioni, rendendo il territorio pratese molto appetibile per quei brand o marchi emergenti che hanno necessità di produrre quantità medie di prodotto, con una particolare attenzione alla qualità e tutto “made in Italy”. Allo stesso tempo la Camera di Commercio di Prato presterà attenzione non solo al tessile per la moda, ma anche alla produzione di tessuti tecnici, stimolando la diversificazione ma anche cercando di creare opportunità per le imprese che già si stanno affacciando in questo settore. **Stanziamiento 2014: € 435.000**

**Destinazione Prato** Promuovere il territorio in senso ampio, con le sue potenzialità, le sue produzioni, ma anche come spazio interessante sia come meta turistica che come luogo di insediamento produttivo. Una strategia di marketing territoriale a tutto tondo, che abbracci tutti questi aspetti per costruire una nuova immagine del territorio, cercando di promuovere le sue specificità come potenzialità. Negli ultimi anni Prato è stata considerata dai media solo in chiave negativa, come distretto in crisi oppure come terra di massiccia immigrazione. Questi stereotipi rischiano di far passare in secondo piano le reali potenzialità del territorio, che, nonostante la crisi generalizzata, è ancora caratterizzato da un forte dinamismo. Occorre pertanto valutare, in stretta sinergia con il territorio e le associazioni di rappresentanza, l'opportunità offerta da Expo 2015 per la promozione di Prato. **Stanziamiento 2014: € 475.000**

**Prato città degli imprenditori** Un luogo favorevole per fare impresa, che fornisce le opportunità e i servizi adeguati a coloro che desiderano avviare un'attività o far crescere quella già esistente. Un impegno importante, per un territorio che negli anni si è sempre distinto a livello nazionale per l'alto tasso di imprenditorialità. Favorire la nascita di nuove imprese, stimolare l'imprenditoria giovanile e femminile, ma anche aiutare gli imprenditori che già operano ad accrescere le proprie competenze per affrontare nuovi mercati e nuove sfide, tenuto conto della complessità sempre maggiore del mercato, sostenendo iniziative per lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti delle micro e piccole imprese. In questa direzione va anche la volontà di instaurare un nuovo dialogo con il sistema del credito che opera a livello locale. **Stanziamiento 2014: € 290.000.**

A  
D

Presentazione del Piano  
e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Allegati tecnici

Programma  
Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



## Le aree strategiche e gli impatti

**Prato diversifica** Dare spazio a nuovi settori, aprirsi a nuove opportunità, con uno sguardo particolare ai servizi innovativi, che potrebbero rappresentare un importante volano di crescita per il territorio all'interno dell'area metropolitana. In quest'ottica dovrà anche essere portato l'impegno per favorire la diffusione dell'ICT nelle pmi, quale fattore di competitività. Prato non è solo un luogo di produzione, ma anche un luogo stimolante per la creatività e le nuove iniziative, anche grazie ai numerosi spazi che si stanno liberando e che sono in attesa di essere ripensati per nuovi utilizzi. Una particolare attenzione verrà rivolta alle iniziative collegate alla green economy, in un'ottica di crescita per nuove iniziative o di riconversione di quelle già in corso. Su questi temi il territorio sta già lavorando e sono molte le imprese che stanno prestando un'attenzione sempre maggiore verso queste tematiche; una tendenza che deve essere incoraggiata perché può prospettare nuove opportunità di sviluppo. **Stanziamiento 2014: € 115.000**

**Prato verso il mondo** Conoscere nuovi mercati, entrare in contatto con nuova potenziale clientela, aprirsi al mondo con una strategia di internazionalizzazione rivolta alla crescita delle imprese e delle loro potenzialità. Il "saper fare" artigianale di molte imprese del territorio occupate in settori diversi, le capacità produttive di aziende più strutturate che sono pronte per competere su nuovi mercati, sono due fattori che devono essere valorizzati, aiutando queste realtà a trovare il proprio spazio in mercati interessati al made in Italy e che hanno la possibilità di valorizzarlo adeguatamente. **Stanziamiento 2014: € 575.000**

**Prato nell'area metropolitana** Aprirsi al confronto a livello di area metropolitana, per cogliere le opportunità che possono emergere da un rapporto più sinergico con le realtà di Firenze e Pistoia. Cercando però di valorizzare in un contesto di area vasta le potenzialità e le specificità del nostro territorio, alla ricerca di sinergie che permettano all'intera area di trarre vantaggio da una collaborazione più stretta su temi trasversali. A questa area vengono ricondotte anche tutte le attività di regolazione del mercato intese in senso ampio, comprensive quindi anche della Tenuta del Registro delle Imprese la cui tenuta efficiente costituisce un fattore di tutela del buon andamento del mercato. **Stanziamiento 2014: € 75.000**

**Salute dell'ante camerale** Particolare attenzione viene infine riservata alla salute dell'ente camerale, intesa sia come salute organizzativa, sia come salute delle relazioni che come salute finanziaria.

Presentazione del Piano  
e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cfr  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti



Programmi

Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di gestione della  
Performance

Allegati tecnici

Programma  
Pluriennale



RPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



## Le aree strategiche e gli impatti

Per alcune aree strategica l'Ente Camerale ha identificato una selezione di impatti che sono descritti nelle successive schede di misurazione. La Relazione sulla performance consentirà, a consuntivo, di valutare se gli impatti si sono prodotti nella direzione auspicata.

La scheda di misurazione degli impatti si compone di indicatori che la Camera di Commercio ritiene idonei a dare un'indicazione del livello di impatto atteso e di una sezione che individua gli enti, amministrazioni e altri soggetti, che con le loro attività e servizi producono effetti sul medesimo impatto.

Si evidenzia comunque che l'andamento degli indicatori di impatto è influenzato da molteplici elementi che in gran parte non rientrano nell'ambito decisionale della Camera di Commercio. I valori inseriti come target costituiscono in tal senso un'indicazione dell'andamento che la Camera di Commercio si aspetta che gli indicatori assumeranno anche a fronte dell'attuazione dei programmi e dello svolgimento delle attività e dei servizi della Camera stessa.

La Camera di Commercio di Prato ha inoltre sviluppato, in collaborazione con le altre Camere di Commercio Toscane, uno specifico strumento di misurazione degli impatti che consiste nella misurazione del valore aggiunto distribuito attraverso le proprie attività. Il Valore Aggiunto consiste nell'impatto sociale generato dalle politiche camerale attraverso la ricchezza creata e distribuita dalla Camera di Commercio ai propri stakeholder. Trattandosi di grandezze economiche, le informazioni relative a tale indicatore di impatto si trovano nella sezione del Piano dedicata alla Salute Finanziaria.

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - C/Fe  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Alligati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





# Indicatori di impatto: Regolare e tutelare il mercato

## Area strategica

### Regolare e tutelare il mercato

Indicatore	Formula	Dato 2013	Scenario triennio
Riduzione Irregolarità e contenzioso nel comportamento delle imprese	$n. Irregolarità riscontrate / n. controlli effettuati$	12%	18% - 20%

## Descrizione scenario atteso nel triennio

Gli interventi relativi a vigilanza del mercato, sicurezza dei prodotti e metrologia legale continueranno ad essere realizzati nell'intento di indurre le imprese a comportamenti virtuosi e di responsabilizzarle – anche attraverso seminari o incontri mirati – affinché siano consapevoli del beneficio che il rispetto delle regole e degli interessi più generali può portare alla collettività degli operatori nel suo complesso, attraverso il libero dispiegamento delle potenzialità economiche di ciascuno. Su questo fronte di attività continuerà anche per il nuovo anno la collaborazione con altri organi controllori (quali ad esempio la Guardia di Finanza) tesa a razionalizzare e unificare gli interventi ispettivi presso le imprese.

In seguito all'approvazione del Protocollo d'intesa tra Ministero per lo Sviluppo Economico e Unioncamere per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, la Camera ha stipulato apposita convenzione con la stessa Unioncamere per la definizione del quadro dei controlli. In relazione a ciò, nel 2014 la Camera sarà impegnata nel completamento del piano dei controlli concordato, riguardante varie aree di intervento tra cui la metrologia, la sicurezza prodotti, l'energia e l'etichettatura dei tessuti.

La Camera ritiene inoltre che la lotta alla contraffazione sia un elemento centrale nell'affermazione della legalità e nella correttezza delle relazioni commerciali tra le imprese; per tale motivo preserverà particolare attenzione a tutte quelle iniziative che si mostreranno meritevoli di sostegno, anche provenienti da soggetti terzi, finalizzate a combattere il fenomeno e ripristinare la trasparenza del mercato.

Indicatori	Indicatore	Formula	Dato 2013	Scenario triennio	Performance
Principali interazioni	Andamento attività ispettiva	$n. prodotti controllati$	n	121	-30%
	Enti	Ordini professionali, Guardia di finanza, Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere nazionale, Altre C.C.I.A.A.			

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Allegati tecnici



Programma  
Pluriennale  
RPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Indicatori di impatto: Sostenere le imprese nella competizione

Area strategica

Sostenere le imprese nella competizione

Indicatore di livello

Indicatore	Formula	Dato 2012	Scenario triennio
Valore aggiunto creato per impresa attiva	Valore aggiunto globale lordo su imprese attive	€ 252	240 - 260

Descrizione  
scenario atteso nel triennio

Mantenimento del livello di ricchezza distribuita (Valore Aggiunto Globale) per singola impresa attiva con possibilità di leggera oscillazione in considerazione delle variazioni nelle entrate da diritto annuale essendo questo legato al valore del fatturato e quindi dell'andamento congiunturale. I dati di bilancio definitivi saranno disponibili soltanto dopo l'approvazione del consuntivo 2013

Indicatore	Formula	Dato 2013	Scenario triennio	Performance
Interventi economici per impresa attiva	totale risorse per interventi economici / n. imprese attive (escluse u.l.)	€ 39	65,00	
Andamento imprese finanziate	n. imprese finanziate/n. imprese attive	% 0,4%	0,5%	
Disciplinari per l'erogazione di contributi	Risorse erogate sulla base dei disciplinari / Risorse erogate per interventi economici	% 27%	20% - 25%	
Enti	Associazioni di categoria, enti ed organismi del sistema camerale, Ministero dello Sviluppo Economico			

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti  
Programmi  
Attività e servizi

Stato di Salute  
Benchmark



Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Allegati tecnici

Programma  
Pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Indicatori di impatto: valorizzare il territorio in Italia ed all'estero

Area strategica

Valorizzare il territorio in Italia e all'estero

Indicatore di livello	Indicatore	Formula	Dato 2013	Scenario triennio
	Capacità di attrazione delle imprese	$n. \text{ nuove imprese estere presenti sul territorio} / N. \text{ nuove imprese presenti sul territorio}$	49%	45%

**Descrizione**  
 La Camera di Commercio, sempre alla ricerca di nuovi sbocchi per le attività di tipo commerciale, economico e produttivo, ogni anno prende parte ad una serie di progetti a supporto del processo di penetrazione delle imprese nei mercati stranieri e porta avanti iniziative legate al tema dell'internazionalizzazione, accompagnata da una selezione di imprese. Parallelamente fornisce tutte le informazioni per lo stimolo alla nascita di nuove imprese straniere sul territorio pratese.

Indicatori	Indicatore	Formula	Dato 2013	Scenario triennio	Performance
	Presenza internazionale	N. eventi all'estero cui partecipa la CCIAA per anno	n.	5	5 - 8
	Incomings e delegazioni estere	N. iniziative realizzate	n.	4	2/3 all'anno
	Realizzazione iniziative in sinergia con enti/istituzioni di livello regionale/nazionale	N. eventi realizzati	n.	4	2/4 l'anno
<b>Principali interazioni istituzionali</b>	<b>Enti</b>	<b>Associazioni di categoria, enti ed organismi del sistema camerale, Ministero dello Sviluppo Economico, ICE</b>			

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - C/Re  
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma pluriennale



RPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



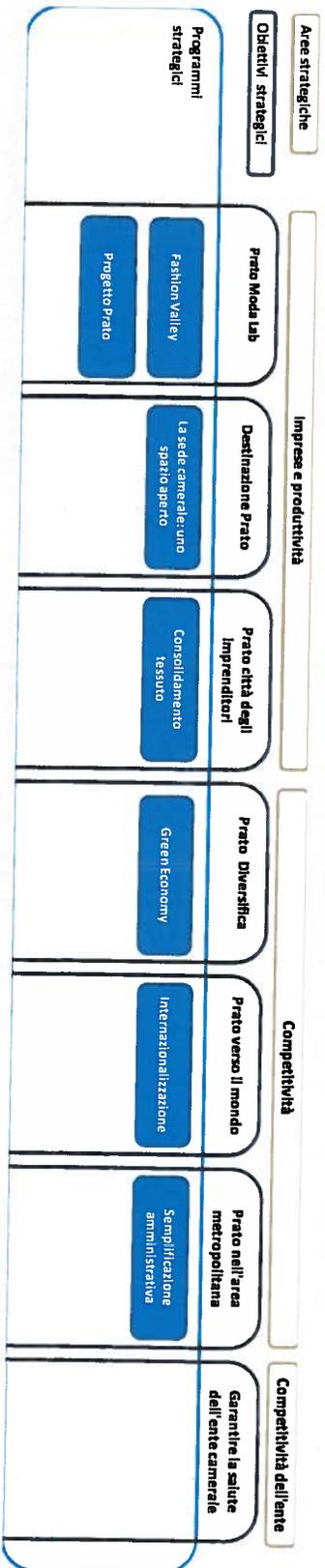
# Programmi strategici ed overview

All'interno di ciascun programma strategico sono stati individuati i programmi strategici che la Camera intende realizzare nel 2014, come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 91/13 del 21.10.2013.

Per ciascun programma, le schede di misurazione, di seguito presentate, contengono un indicatore di attuazione, una descrizione delle principali fasi che compongono il programma, ed una selezione di indicatori utili a misurare e valutare il livello di avanzamento. L'indicatore di attuazione consente di misurare la distanza fra lo stato attuale del programma e il suo completamento. Le fasi, articolate sul triennio, collocano il programma nell'orizzonte temporale del Piano e consentono di evidenziare i tempi complessivi di realizzazione. Gli indicatori, ed i relativi valori target, descrivono gli effetti che la realizzazione progressiva del programma realizza, anno per anno.

Rispetto alle schede inserite nelle precedenti versioni del Piano, quelle del 2014 sono state integrate con l'indicazione dell'area dirigenziale cui è affidata la responsabilità della realizzazione, del budget disponibile e degli stakeholder di riferimento, in coerenza con quanto indicato anche nelle schede del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2014.

Le schede di misurazione consentono di seguire il percorso di attuazione e, a consuntivo, nella Relazione sulla Performance, di valutare la capacità della Camera di Commercio di realizzare i propri programmi in modo coerente alle fasi ed ai tempi ipotizzati.



Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Alligati tecnici

Programma  
Pluriennale

Rpp

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Programma strategico Fashion Valley

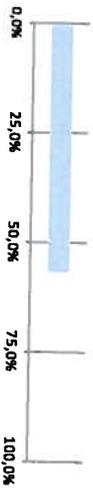
Area strategica Prato Moda Lab

Programma Fashion Valley

Centro di Responsabilità Settore Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne

Budget € 65.000,00

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennio
	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	102	180



## Obiettivo

Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio - costruire nuove relazioni di filiera all'interno del distretto, rafforzare quelle esistenti, offrire nuove opportunità che possano derivare dalla promozione del territorio come di un centro di produzione integrato della moda.

## Descrizione

Nel corso del 2014 si conferma l'impegno della Camera nella promozione e nel rafforzamento della Fashion Valley, la piattaforma innovativa per il distretto della moda, alla quale è collegato anche un network di aziende che sono pronte a farsi conoscere all'estero. Questa iniziativa sarà arricchita e integrata anche con il progetto "CREATE", il progetto europeo per la promozione del distretto creativo che nel 2012 la Camera di Commercio di Prato si è aggiudicata insieme a Toscana Promozione.

## Fasi

Campagna informativa di promozione del progetto

Diffusione applicazione WEB nella provincia e avvio a regime del progetto

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	2014				2015				2016				Fonte del dato
					Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	
Realizzazione fisica		Ulivio coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	53	60	70	80								Il dato è ricavabile dal sito fashion-valley.it, una piattaforma ad accesso riservato, consultabile presso l'ufficio Relazioni Esterne	
Output		Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	102	120	150	180									
Realizzazione fisica		Promozione del Programma	n. incontri di promozione e/o formazione realizzati per le imprese	n.	4	4	4	4								Relazione ai del soggetti competenti	
Realizzazione finanziaria		Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	67%	70%	70%	70%									
Stakeholder																Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera  
Input



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale  
App Budget 2014  
Check-Up



A A



Camera di Commercio Prato



# Programma strategico Progetto Prato

Area strategica

Prato Moda Lab

Progetto Integrato di Sviluppo Prato

Programma

Dirigente Settore Sviluppo Imprese e Territorio / Dirigente Relazione Esterna

Responsabilità

Budget

€ 290.000,00

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennale
Iniziativa	n. iniziative ad hoc realizzate	2	10



Obiettivo

Obiettivo: stimolare la crescita e lo sviluppo economico del territorio con azioni plurisettoriali

Descrizione

La collaborazione della Camera di Commercio di Prato con la Regione Toscana che ha promosso il "Progetto Prato" PIS (Progetto di Sviluppo Integrato dell'Area Pratese) è sempre stata intensa fin da quando Pratese ha preso forma, con la finalità di creare un pacchetto di interventi coordinati tra di loro per il rilancio del territorio. In particolare nel 2013 la collaborazione si è concretizzata con l'approvazione di tre progetti, promossi dalla Camera di Commercio insieme alle associazioni di categoria. I progetti, avviati nel 2013, si protrarranno per buona parte del 2014, quando verranno condotti con la presentazione ufficiale dei risultati raggiunti.

Il Progetto Prato, che prevede una serie di interventi di carattere intersettoriale che vanno a toccare vari ambiti, si svilupperà lungo un arco triennale con la messa in campo di una serie di azioni che verranno realizzate in collaborazione e con il cofinanziamento della Regione Toscana. Per il Progetto Prato la Camera di Commercio è stata individuata dalla Regione operativi del progetto (denominati "Cimriere"). In questa ottica l'obiettivo strategico della Camera di Commercio di Prato è quello di attivare più progetti possibili che si sviluppino lungo gli assi strategici del Progetto Prato e che diano in sintesi con la mission e la programmazione dell'ente, agevolando così anche lo sviluppo dell'attività camerale e il raggiungimento dei propri obiettivi.

Fasi

Fase	2014	2015	2016
Pre-disposizione progetti	✓	✓	✓
Condivisione e sviluppo con gli attori economici del territorio	✓	✓	✓
Comunicazione e condivisione degli esiti delle iniziative	✓	✓	✓
Rendicontazione e chiusura dei progetti	✓	✓	✓

Indicatori

Tipologia	Indicatore	Formula	UPM	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Fonte del dato
Realizzazione fisica	Realizzazione del progetto	N.ro linee di intervento attivate	n.	4	6	n.d.	n.d.	Relazioni ni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Imprese coinvolte	N.ro di imprese coinvolte	n.	82	250	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Collaborazione con associazioni del territorio	N.ro tavoli di coordinamento con AACCC	n.	4	10	n.d.	n.d.	Relazioni ni dei soggetti competenti
Output	Iniziativa di comunicazione	N.ro iniziative ad hoc realizzate	n.	2	10	n.d.	n.d.	Relazioni ni dei soggetti competenti
Output	Produzione di studi	N.ro di elaborati prodotti	n.	1	5	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse e Budget	Risorse utilizzate/Risorse a Budget	%	4%	70%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder

Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale RPP Budget 2014 Check-Up



Handwritten signature and initials



Camera di Commercio  
Prato



# Programma strategico La sede camerale uno spazio aperto

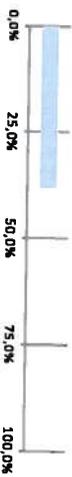
Area strategica Destinazione: Prato

Programma La sede camerale: uno spazio aperto per la città

Centro di Responsabilità Settore Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne

Budget 210.000, (Piano di comunicazione)

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennio
	Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	46	120



Obiettivo: aumentare l'attrattiva del territorio

**Descrizione**  
In seguito al traslado all'interno della nuova sede camerale, l'ente ha avviato un lavoro di promozione e di lancio dello spazio come di un luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. Nel corso del 2014 questa attività verrà portata avanti con impegno, sia per cercare di far conoscere Prato e l'Auditorium della Camera all'esterno che per attrarre nuove iniziative sul territorio

Fasi	Fase				Fonte del dato				
	2014	2015	2016	2016					
Spazi nuova sede	Utilizzo spazi nuova sede								
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>UDM</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>Target 2014</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Fonte del dato</b>
	Realizzazione fisica	Grado di realizzazione eventi	eventi realizzati/eventi programmati	%	100%	100%	100%	100%	Relazio ni dei soggetti competenti
	Output	Eventi Spazi camerale	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	46	40	40	40	Relazio ni dei soggetti competenti
	Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	23	20	20	20	Relazio ni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	80%	70%	70%	70%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)	
Realizzazione finanziaria	Grado di <i>auto finanziamento</i> dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento dell'auditorium	%	n.d.	50%	70%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)	
Stakeholder	Impresa, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Offre  
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera



Programmi  
Impatti  
Attività e servizi  
Stato di Salute  
Benchmark

Il ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check tip





Camera di Commercio  
Prato



# Programma strategico Consolidamento del tessuto imprenditoriale

Area strategica Prato città degli imprenditori

Programma

Consolidamento tessuto territoriale: Nuova Imprenditoria e Comitato Impresa Sociale

Centro di

Responsabilità Dirigente Settore Sviluppo delle Imprese e territorio

Budget

€ 70.000,00

Indicatore di

sviluppo Indicatori Formula Valore al 31/12/2013 Target triennio

Soggetti coinvolti n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate 110 50



Obiettivo

Obiettivo: favorire la nascita di nuove imprese - Stimolare l'imprenditoria femminile e la presenza femminile in ruoli apicali

Descrizione

La Camera proseguirà nel proprio impegno a favore dell'imprenditoria femminile, attraverso - tra l'altro - le attività del Comitato per l'Imprenditoria Femminile. Per quanto concerne la nuova imprenditoria, la Camera valuterà l'eventuale riproposizione del bando sulle nuove attività, svoltato nel 2013 e per il quale verrà effettuata una valutazione in ordine alle richieste sul territorio.

Proseguirà inoltre:

- la gestione del Fondo Sviluppo Nuova Imprese, attraverso il monitoraggio e la verifica in itinere delle società partecipate.

- l'attività del Fondo Santo Stefano, iniziativa di microcredito imprenditoriale alla quale la Camera ha aderito fin dall'inizio delle attività, avvenute nel 2012.

La Camera supporterà altresì le attività del Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito, recentemente costituito, con lo scopo di supportare le iniziative afferenti il mondo dell'imprenditoria sociale.

Fasi

Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA

Fase

2014

2015

2016

Realizzazione di iniziative specifiche

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Valore al				Fonte del dato
					31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	
Output	Soggetti coinvolti	Iniziativa Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate	n.	110	15	15	20	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	n. iniziative ad hoc realizzate	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	0	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Femminile	n. iniziative ad hoc realizzate	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	2	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Imprese partecipate	n. imprese partecipate	n. imprese innovative partecipate dalla Camera di Commercio	n.	4	4	4	4	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Stakeholder	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	9%	70%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)



- Allegati tecnici
- Programma pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-up

- La performance della Camera Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance

- Gli ambiti di valutazione
- Analisi del contesto
- La Camera in sintesi Identità - C/te Mandato Istituzionale
- Presentazione del Piano e principi di redazione



Camera di Commercio  
Prato



# Programma strategico Green Economy

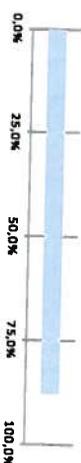
Area strategica Prato diversifica

Programma Green Economy

Centro di Responsabilità Settore Segretario Generale - Dirigenza Relazioni Esterne

Budget € 10.500,00

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennio
Diffusione marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Regenerated CO2 neutral		22	25



## Obiettivo

Obiettivo: Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio

## Descrizione

La Camera di Commercio cerca di valorizzare e promuovere le iniziative nell'ambito della Green Economy che si stanno attivando in vari campi sul territorio. Proseguirà inoltre l'impegno per la promozione e la valorizzazione del marchio Cardato Regenerated CO2 Neutral, che in questi anni ha riscosso l'interesse di diverse aziende del territorio. Nel 2014 il marchio si presenterà sul mercato arricchito da un nuovo informazioni di sostenibilità legate al prodotto. In particolare quelle legate alla LCA Lyra Cycle Assessment, che permettono di misurare l'impatto ambientale globale della produzione. Il restyling del marchio dovrebbe essere in grado di attrarre nuove aziende.

## Fasi

Fase	2014	2015	2016
Promozione del marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	▶	▶	▶
Gestione del marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	▶	▶	▶

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UOM	Valore al 31/12/2013			Target			Fonte del dato
					31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016			
Realizzazione fisica	Iniziativa di formazione		n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	2	2	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti	
					22	30	25	25	Sito Cardato e certificazioni rilasciate		
Output	Diffusione marchio Cardato Regenerated CO2 neutral		n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n.	2	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti		
Realizzazione fisica	Diffusione dell'iniziativa		n. partecipazioni della Camera e fiere e manifestazioni	n.	2	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti		
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget		Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	5%	70%	70%	70%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)		

Stakeholder

Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi Identità - Cfrè Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP Budget 2014 Check-Up



*[Handwritten signature]*



# Programma strategico Internazionalizzazione

Area strategica

Prato verso il mondo

Programma

Internazionalizzazione

Centro di

Responsabilità

Direzione Settore Sviluppo Imprese e Territorio

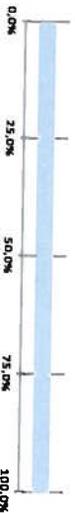
Budget

€ 540.000

Indicatore di

sviluppo

Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennale
Avande partecipanti alle iniziative Camera II	N.ro operatori coinvolti	1.920	170



Obiettivo

Obiettivo: Favorire la penetrazione delle imprese nei confronti dei mercati esteri - Supportare lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti della micro e piccola impresa

Descrizione

Entrare in contatto con nuovi mercati e con nuovi clienti, facendo conoscere i propri prodotti, facendo leva sul fascino che il Made in Italy riscuote ancora in molte aree del mondo. Per cercare di aiutare le imprese ad affidarsi su questi nuovi mercati, la Camera di Commercio di Prato continuerà ad operare con le sue iniziative di internazionalizzazione, che ogni anno ottengono un interesse sempre maggiore.

Per il 2014 sarà valutata la prosecuzione di alcune iniziative già realizzate nel corso degli anni precedenti (Rethinking the product, get Fiat in Giappone) particolarmente apprezzate dalle imprese. Sarà poi valutata la possibilità di organizzare degli incontri di operatori da paesi ritenuti di particolare interesse. Come di consueto si procederà inoltre con le attività dello sportello SPRINT e con la realizzazione di percorsi formativi rivolti ad imprese e professionisti in materia di internazionalizzazione.

Il supporto ai processi di internazionalizzazione proseguirà anche attraverso misure a sostegno delle imprese per la partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero, nonché di forme aggiuntive per la partecipazione a iniziative di promozione sui mercati esteri.

Verrà inoltre realizzata il Progetto "Buy Japan" mediante l'isomping di operatori provenienti dal Giappone ed il Progetto "Nuove imprese Esportatrici"

Fasi

Definizione della programmazione annuale

Ricerca di sinergie all'interno del sistema camerale e tra gli altri attori istituzionali

Realizzazione del programma di internazionalizzazione

Fase

Definizione della programmazione annuale

Ricerca di sinergie all'interno del sistema camerale e tra gli altri attori istituzionali

Realizzazione del programma di internazionalizzazione

Indicatori

Tipologie	Indicatore	Formula	UDM	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Fonte del dato
Realizzazione fisica	Operatori coinvolti	N.ro operatori coinvolti nell'ambito delle iniziative	n.	105	50	60	60	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Operatori stranieri contattati	N.ro operatori stranieri contattati a seguito delle iniziative	n.	1.920	800	800	800	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Settori coinvolti	N.ro settori coinvolti nell'attività di promozione	n.	4	6	6	6	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	78%	70%	70%	70%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder

Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Allegati tecnici



Programma  
Pluriennale



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Programma strategico Semplificazione amministrativa

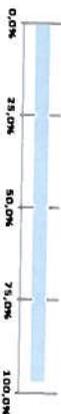
Area strategica **Garantire la salute dell'Ente Camera**

Programma **Una PA Per le Imprese**

Centro di Responsabilità **Segretario Generale - Dirigente Settore Amministrativo e Regolazione del Mercato**

Budget € 6.800,00

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennio
Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica certificata Anno 2013 / N° comunicazioni pervenute al protocollo	68%	68%	70%



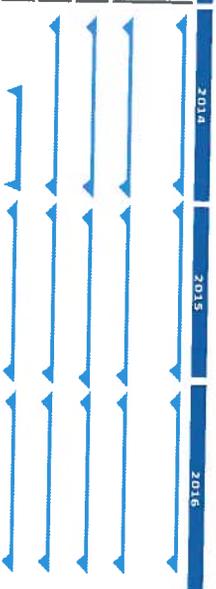
Obiettivo: la semplificazione amministrativa

## Descrizione

La Camera di Commercio nell'ambito delle proprie attività di semplificazione mette in campo le proprie competenze e relazioni per eliminare le barriere che limitano il dovere delle Pubbliche Amministrazioni di reperire al loro interno tutte le informazioni raccolte nell'ambito dei rispettivi procedimenti amministrativi, senza la necessità di richiederle alle Imprese e Comuni, servizi integrati (tribunali) e l'utilizzo della posta elettronica certificata.

## Fasi

- Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informativi
- Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni (DPECM 22.7.2013)
- Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti
- Incremento dell'utilizzo della posta elettronica certificata
- Realizzazione della interoperabilità del Registro Imprese con la piattaforma SUAP della Regione Toscana



Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Fonte del dato
Realizzazione fisica		Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria Anno 2013 / N° comunicazioni pervenute al protocollo	%	68%	50%	60%	70%	Prodigi - Applicativo per la gestione del protocollo Generale
Realizzazione fisica		Collegamenti con altre pubbliche amministrazioni	N° connessioni/collegamenti amministrativi	n.	18	20	21	22	Relazioni dei soggetti comparati
Realizzazione fisica camerale		Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi del sito per l'aggiornamento delle informazioni amministrative	n.	645.785	820.000	650.000	670.000	Statistiche di accesso PC-NET
Output		Informazioni	N° informazioni rilasciate	n.	20.959	17.000	17.000	17000	Relazioni dei soggetti comparati
Realtà finanziaria		Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	43%	80%	90%	80%	Dati di bilancio (previdivo e consuntivo)
Stakeholder		Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni							

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale



Budget 2014



Check-Up



Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi - Overview

Nel Piano della Performance 2014-2016 la Camera di Commercio concentra la propria attenzione sul livello di performance che intende raggiungere in riferimento ad una selezione di attività e servizi svolti abitualmente.

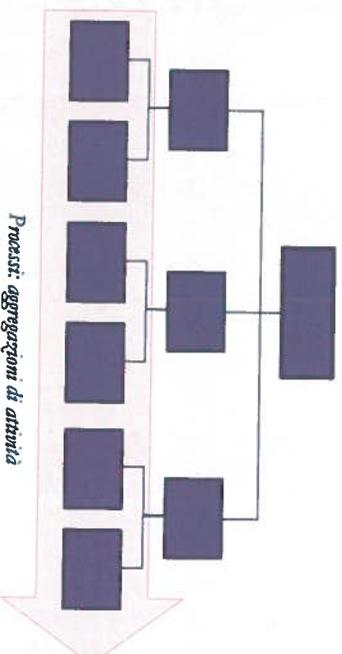
Nelle seguenti slide, le schede di misurazione, forniscono informazioni e indicatori relativi ad un portafoglio di attività e servizi che la Camera di Commercio ha individuato procedendo secondo una logica di classificazione per processi adottata a livello regionale, tale quindi da consentire un confronto fra le diverse realtà camerali finalizzato alla ricerca della migliore performance nella gestione dei processi e delle risorse agli stessi dedicate. L'approccio per processi, adottato nella mappatura, è sintetizzato nella seguente figura.

Nel Piano della Performance viene data visibilità all'intera composizione del portafoglio di attività e servizi ma vengono sviluppate solo alcune schede di misurazione, relative a servizi considerati al momento prevalenti in termini di rilevanza verso l'esterno e entità di risorse impiegate. Nella slide che segue, i servizi e le attività per i quali sono successivamente sviluppate schede di misurazione sono evidenziati con un cerchio rosso.

Ciascuna scheda di misurazione propone indicatori articolati in quattro dimensioni. Le quantità identificano lo scenario, in termini di volumi, che la Camera di Commercio si aspetta di dover affrontare. Non si tratta di target veri e propri, quanto dei contorni di volume di attività entro i quali la Camera ritiene di poter assicurare gli standard di performance indicati nelle dimensioni successive.

Qualità, efficienza ed efficacia costituiscono le tre dimensioni lungo le quali, nella Relazione sulla Performance, sarà valutata la capacità della Camera di Commercio di erogare servizi e svolgere attività ad un buon livello di performance. Per queste dimensioni, la scheda di misurazione contiene indicatori e target che quantificano gli obiettivi che la Camera di Commercio si prefigge di raggiungere.

## Approccio per processi



*Processi: aggregazioni di attività anche di natura diversa ma finalizzate al raggiungimento del medesimo risultato*

## Utenti

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera  
Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark
- Il ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale RPP
- Budget 2014
- Check-Up

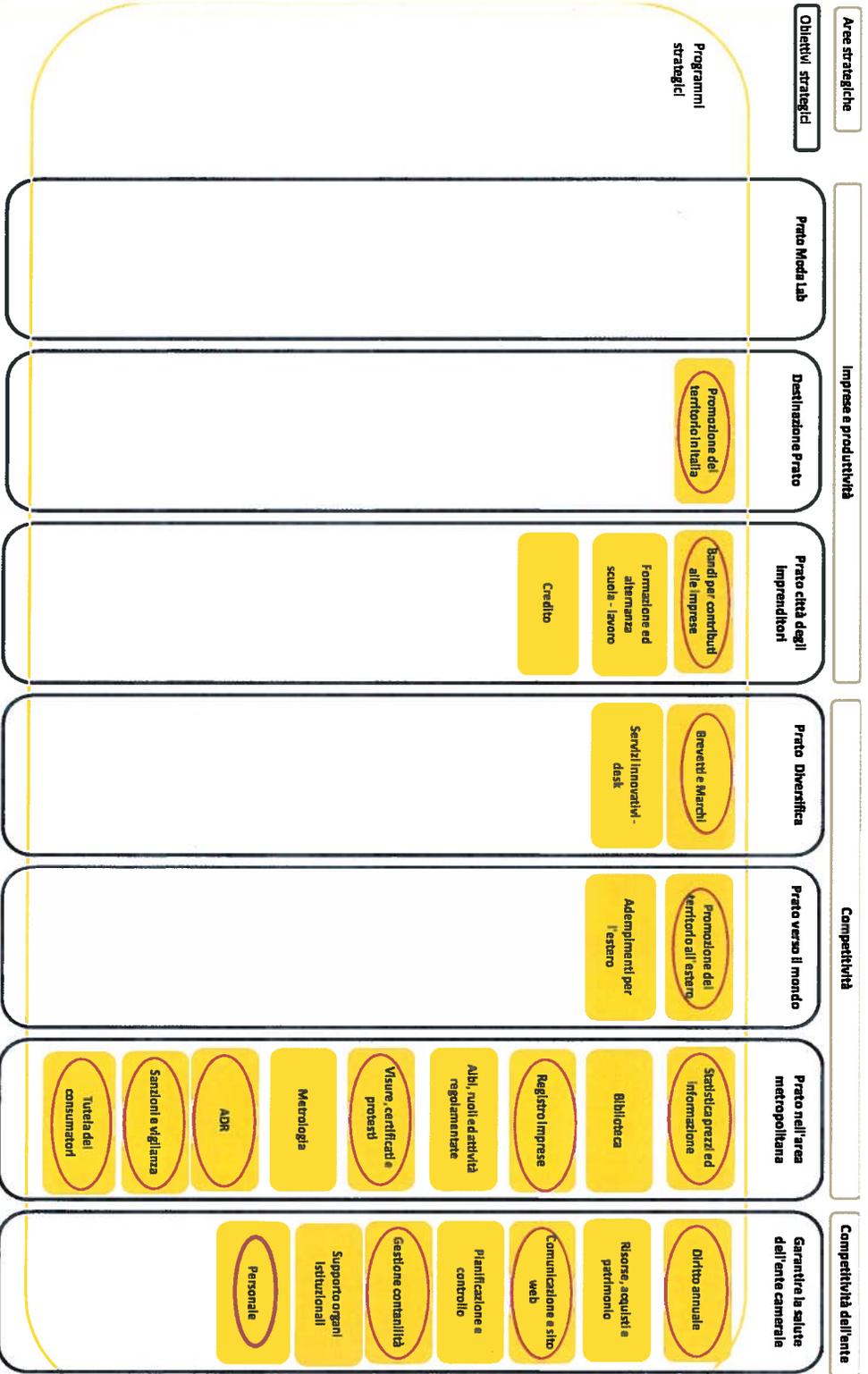




Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi - Overview



Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera  
Impatti  
Programmi  
Attività e servizi  
Stato di Salute  
Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale  
 RPP  
 Budget 2014  
 Check-Up



*Handwritten signature*



# Le attività ed i servizi – Promozione in Italia

Area strategica

Destinazione Prato

Promozione del territorio in Italia

Attività/Servizio

Descrizione

La Camera di Commercio svolge molteplici attività volte a promuovere lo sviluppo locale e quindi finalizzate ad accrescere l'attrattività del territorio provinciale e a valorizzare i principali settori dell'economia locale. L'ente ricopre un ruolo di primo piano nella realizzazione di interventi di promozione e per la qualificazione del sistema produttivo, anche mediante un concreto supporto all'introduzione di nuove tecnologie.  
**L'indicatore concernente il valore delle spese del personale sarà valorizzato successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2013.**

Performance



Customer satisfaction del servizio

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

7,69

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013 Target 2014

Trend

Performance

Partecipazione delle imprese

n. partecipanti a manifestazioni fieristiche

n.

32

27

-16%

Fiere

n. fiere alle quali partecipiamo

n.

3

3

0%

Iniziative (organizzate e finanziate)

n. attività di promozione organizzate e/o finanziate

n.

21

17

-19%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time equivalent)

n.

1,28

1,3

2%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013 Target 2014

Trend

Performance

capacità di coinvolgimento

n. medio imprenditori che partecipano alle iniziative organizzate dalla Camera

n.

14

14

0%

rotazione imprese partecipanti

% imprese che si ricandidano l'anno successivo

%

65%

60%

-8%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013 Target 2014

Trend

Performance

Costo totale del servizio

costo totale dell'attività di promozione in Italia

€

210.418,17

475.500

126%

Risorse destinate a iniziative a supporto della promozione in Italia per ogni euro di spesa sostenuto

(€ iniziative interne + € trasferiti a soggetti esterni) / Spese per il personale FTE

€

n.d.

n.d.

DIV/0

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013 Target 2014

Trend

Performance

Customer satisfaction rilevata sui partecipanti alle iniziative

n. utenti soddisfatti/totali rispondenti

%

100%

100%

0%

Customer satisfaction rilevata sui partecipanti alle iniziative

giudizio medio di soddisfazione

n.

buono

buono

0%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera  
Impatti



Programmi  
Attività e servizi



Stato di Salute  
Benchmark



Il Ciclo di Gestione della  
Performance

Allegati tecnici



Programma  
Pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi – Bandi per contributi alle imprese

## Area strategica

Prato città degli imprenditori

## Attività/ Servizio

Bandi per contributi alle imprese

## Descrizione

La Camera di Commercio si impegna a sostenere il sistema produttivo anche attraverso l'erogazione di contributi alle imprese sulla base di disciplinari che vengono rinnovati di anno in anno. A seguito dell'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il 2014 sono stati approvati i nuovi disciplinari per il 2014. Nello specifico è stato deciso di finanziare: il bando per la concessione di contributi per iniziative di formazione del personale; il bando per l'introduzione di sistemi di certificazione aziendale; il bando per la concessione di contributi ad aggregazioni di imprese per la realizzazione di iniziative di promozione sui mercati esteri; il bando per la concessione di contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero; il bando per la realizzazione di check up energetici ed il bando start up imprese innovative.

Performance



Customer satisfaction del servizio

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

7,69

## Quantità

Bandi

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Bando Formazione

Budget

n.

115.000

100.000

-13%

Bando Certificazione

Budget

n.

80.000

80.000

0%

Bando Export

Budget

n.

80.000

80.000

0%

Bando Fiere

Budget

n.

300.000

210.000

-30%

Bando Start Up

Budget

n.

60.000

50.000

-17%

Bando Check up energetici

Budget

n.

n.d.

30.000

#VALOREI

## Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Informazioni rilasciate

n. informazioni rilasciate

n.

1.493

1.500

0%

Attrattività bandi camerali

n. domande presentate per bandi promossi dalla Camera

n.

368

350

-5%

Risorse umane dedicate

personale (Full Time Equivalent)

n.

1,3

1,2

-10%

Comunicazione e informazione sui bandi camerali

n. comunicati emessi nel corso dell'anno

n.

4

4

0%

## Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Produttività

n. domande presentate/ ore di personale FTE imputato al servizio

n.

0,16

0,19

17%

Tempo medio di erogazione dei contributi

tempi medi tra rendicontazione ed erogazione (tempo standard)

gg.

43

40

-7%

## Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Indice di saturazione disponibilità finanziarie

Ammontare risorse utilizzate (prenotate) anno N/ ammontare risorse destinate anno N

%

100%

80%

-20%

Grado di utilizzo del sito Internet

n. accessi al sito Internet-sostegni alle imprese

n.

53.729

50.000

-7%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Allegati tecnici

Programma  
Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi – Brevetti e marchi

Area strategica

Prato diversifica

Attività/Servizio

Brevetti e marchi

Descrizione

La tutela della proprietà industriale (ovvero l'insieme dei principi giuridici che tutelano le opere dell'ingegno umano) è attribuita per legge all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al quale compete il rilascio dei brevetti e delle registrazioni, previo esame delle relative domande. A livello provinciale, presso la Camera di Commercio di Prato, è istituito l'Ufficio Marchi e Brevetti, che fornisce tutta la modulistica e le istruzioni necessarie per la compilazione ed il deposito delle domande di registrazione per marchi di impresa nazionali ed internazionali, di brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità, nonché di registrazione per i disegni e modelli. L'Ufficio è altresì competente a ricevere i cosiddetti "seguiti" alle pratiche di brevetto o di marchio, ossia tutti quegli atti che modificano in parte l'esercizio dei diritti connessi ai brevetti, ovvero che attestano l'avvenuta variazione di taluni elementi dei medesimi. *L'indicatore contenente il valore delle spese del personale sarà valorizzato successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio del 2013.*

Performance



Customer satisfaction del servizio Protesti

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

8,01

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Titoli depositati

n. depositi di brevetti, disegni e modelli

n.

42

25

-40%

Marchi depositati

n. marchi depositati

n.

341

250

-27%

Seguiti

n. seguiti

n.

59

35

-41%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

0,6

1,0

56%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Grado di telematizzazione delle domande di brevetti, modelli, marchi e seguiti (Parato)

n. domande brevetti, modelli, marchi e seguiti pervenute da utenti, imprenditori e mandatarari con modalità telematica nell'anno/n. totale domande brevetti, modelli, marchi e dei seguiti pervenute nell'anno

%

20%

20%

0%

Servizio di consulenza

n. giorni di presenza al consulente sportello primo orientamento

n.

11

15

36%

Informazioni allo sportello

n. contatti personali per informazioni

n.

1.118

1.025

-8%

Informazioni Via mail

n. risposte e-mail per informazioni

n.

76

70

-8%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Volume di attività per Marchi e Brevetti gestito dal personale addetto

n. richieste di registrazione Brevetti e Marchi (incluso i seguiti brevettuali) evase nell'anno/personale FTE Imputato al servizio

n.

690,6

310

-55%

Ottimizzazione dei tempi (brevetti)

n. servizi erogati nel rispetto dei tempi previsti dalla legge/n. servizi totali

%

100%

100%

0%

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Customer satisfaction del servizio di consulenza

giudizio medio di soddisfazione

%

buono

buono

#VALOREI

Grado di utilizzo del sito Internet

n. accessi al sito Internet-marche e brevetti

n.

22.566

23.000

2%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cfr  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi



Stato di Salute

Benchmark

Il ciclo di Gestione della  
Performance



Allegati tecnici

Programma  
Pluriennale

RPP



Budget 2014

Check-Up

Check-Up



Handwritten signature and initials



Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi – Promozione del territorio all'estero

Area strategia

Prato verso il mondo

Attività/Servizio

Promozione del territorio all'estero

Descrizione

La Camera di Commercio, sempre alla ricerca di nuovi spocchi per le attività di tipo commerciale, economico e produttivo, ogni anno prende parte ad una serie di progetti a supporto dei processi di penetrazione delle imprese nei confronti dei mercati stranieri e porta avanti iniziative legate al tema dell'internazionalizzazione.  
*L'indicatore contenente il valore delle spese del personale sarà valorizzato successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2013.*

Performance



Customer satisfaction del servizio internazionalizzazione

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

7,32

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Delegazioni internazionali

n. delegazioni internazionali ricevute

n.

4

3

-25%

Missioni all'estero

n. di missioni di operatori all'estero

n.

4

5

25%

Operatori

n. operatori coinvolti nei progetti

n.

105

50

-52%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

1,7

1,9

12%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Amplezza della promozione

n. settori coinvolti nell'attività di promozione

n.

4

6

50%

Informazioni rilasciate Rete Sprint

n. info commercio estero nell'ambito rete sprint

n.

43

20

-53%

Formazione su materie di internazionalizzazione

n. seminari organizzati

n.

12

10

-17%

Formazione su materie di internazionalizzazione

n. soggetti partecipanti a seminari

n.

141

90

-36%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Costo totale del servizio internazionalizzazione

Risorse utilizzate/Risorse a budget

€

78%

70%

-10%

Risorse destinate a iniziative a supporto della promozione estera per ogni euro di spesa sostenuto dalla Camera

(le iniziative interne + € trasferiti a soggetti esterni) / Spese per il personale FTE

€

n.d.

n.d.

#DIV/0!

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Rotazione Imprese partecipanti

% aziende che partecipano o che si candidano l'anno successivo

%

59%

50%

-15%

Grado di utilizzo del sito Internet

n. accessi al sito Internet-Ufficio Internazionalizzazione

n.

3.539

4.000

13%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cife  
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma pluriennale



App



Budget 2014



Check-Up





# Le attività ed i servizi – Statistica, prezzi ed informazione economica

Area strategica Prato nell'area metropolitana

Attività/ Servizio Statistica, prezzi e informazione economica

Descrizione

L'Ufficio Statistica della Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e cura, per conto dell'ISTAT, del Ministero delle Attività Produttive e di altri organi di governo, le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale. In occasione dei Censimenti generali, l'Ufficio partecipa direttamente ad alcune fasi di esecuzione e coordina, d'intesa con l'ISTAT, le attività degli altri Organi censuari presenti sul territorio. Esso procede anche all'accertamento mensile dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti alimentari e dei sottoprodotti e materie prime utilizzati dall'industria tessile e redige un apposito listino che può costruire la base di eventuali certificazioni. Presso l'Ufficio inoltre le aziende interessate possono richiedere il deposito del proprio listino: dopo una breve istruttoria infatti lo stesso è in grado di rilasciare, a richiesta, visti di conformità su preventivi e offerte. *L'indicatore contenente il valore delle spese del personale sarà valorizzato successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2013.*



Performance

Customer satisfaction del servizio risultato della indagine condotta nel 2013 voto medio 7,04

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Listini prezzi

n. listini prezzi pubblicati

n.

11

11

0%

Elaborati (tabelle standard)

n. elaborati (tabelle standard) diffusi

n.

539

400

-26%

Studi e ricerche

n. studi e ricerche effettuate

n.

6

6

0%

Giornata dell'economia

Elaborazione del rapporto sulla situazione economica provinciale

n.

1

1

0%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

1,8

2,1

16%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Servizio nuove imprese

n. utenti servizio nuove imprese x 1.000 / n. imprese attive (escluse u.i.)

n.

7,8

7

-10%

Informazioni provvedimenti agevolativi

n. informazioni relative a provvedimenti agevolativi sportello N.I. pubblicate sul sito

n.

40

40

0%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Livello di externalizzazione delle ricerche

costo delle ricerche / costo del personale

%

n.d.

n.d.

0%

Rispetto dei tempi di realizzazione indagini

n. medio giorni di ritardo rispetto alla scadenza programmata

gg.

0

0

0%

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Customer satisfaction del servizio di consulenza

Sportello nuove imprese - n. utenti soddisfatti / tot. utenti rispondenti

%

100%

100%

0%

Accessi sezione del sito

n. accessi alla pagina sez. statistica (congiuntura, dati e tabelle, listini prezzi,)

n.

25.631

13.000

-49%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera Impatti Programmi



Attività e servizi Stato di Salute Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Alliegati tecnici



Programma pluriennale RPP Budget 2014 Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi – Registro Imprese

**Area strategica**  
**Prato nell'area metropolitana**

**Descrizione**

Il Registro delle Imprese è l'anagrafe delle imprese: si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio provinciale. Presso lo stesso sono depositati annualmente in via telematica i bilanci di esercizio delle società di capitali in formato XBRL per garantire la più rapida e uniforme accessibilità a livello nazionale. Il Registro delle Imprese fornisce quindi un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed oltre alla primaria funzione di pubblicità, è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale. In ogni stato attivato il servizio di mediazione culturale in lingua cinese ed araba.

**Performance**



**Quantità**

**Registro Imprese**

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

8,15

**Stato 2013**

**Target 2014**

**Trend**

**Performance**

**Indicatore**

**Formula**

Imprese del territorio

n. imprese registrate (sedi ed unità locali - dato stock al 31/12)

n.

39.926

39.700

-1%

Nuove Imprese (Tasso di natalità)

n. nuove imprese registrate nell'anno

n.

3.285

2.500

-24%

Cancellazioni (Tasso di mortalità)

n. cancellazioni dal Registro Imprese (al 30.9)

n.

3.061

2.400

-22%

Deposito Bilanci

n. bilanci depositati

n.

6.868

7.300

6%

Pratiche gestite

n. modificazioni Registro Imprese

n.

26.550

22.000

-17%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

13,84

15,00

8%

**Qualità**

**Indicatore**

**Formula**

Mediatore culturale

n. ore di presenza annue del mediatore culturale (2 mediatori)

h.

252

230

-9%

Informazioni allo sportello

n. informazioni rilasciate allo sportello informazioni

n.

3.023

3.500

16%

Informazioni via mail

n. e-mail di risposta fornite da sportello informazioni

n.

3.478

3.500

#RIFI

Informazioni via telefono

n. contatti telefonici allo sportello informazioni

n.

10.457

10.000

-4%

**Efficienza**

**Indicatore**

**Formula**

Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

n.ro medio di gg trascorsi dall'arrivo della pratica all'invisione, al netto dei tempi di sospensione

gg

9,8

9,5

-3%

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

pratiche con almeno una sospensione /totale pratiche

%

31,5%

30%

-5%

**Efficacia**

**Indicatore**

**Formula**

Rispetto dei tempi di evasione

n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni del loro ricevimento (al netto del periodo di sospensioni)/n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

%

55%

68%

23%

Grado di utilizzo del sito Internet

n. accessi al sito Internet

n.

258.940

210.000

-19%

**Performance**

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi



Identità - Cfr Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale



RPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi – Visure, certificati e protesti

Area strategica

Prato nell'area metropolitana

Attività/Servizio

Certificati, Visure, Protesti e altri servizi

Descrizione

Le visure e i certificati sono documenti rilasciati dallo sportello Registro Imprese su richiesta dell'utente; contengono informazioni sulle imprese iscritte presso la Camera di Commercio di tutto il territorio nazionale. Le camere di commercio gestiscono in via informatica il Registro dei Protesti: pubblicano le iscrizioni, ricevono le istanze di cancellazione da parte degli interessati e rilasciano le informazioni tramite visure. Oltre allo sportello, è possibile richiederli anche attraverso due specifici servizi web. Il Ministero dell'Ambiente ha attribuito specifiche competenze alle Camere di Commercio in materia ambientale, che consistono nella ricezione delle dichiarazioni MUD e nel rilascio dei dispositivi SISTRI.

Performance



Customer satisfaction del servizio Protesti

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

8,15

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Certificati e visure Registro imprese

n. certificati e visure Registro imprese rilasciati allo sportello

n.

14.648

15.000

2%

Visure Protesti

n. visure protesti

n.

442

700

58%

Pubblicazione protesti

n. protesti pubblicati nel registro

n.

4.068

5.000

23%

Cancellazione protesti su istanza

n. protesti cancellati su istanza

n.

115

300

161%

Ambiente

n. pagine formulari rifiuti vidimati

n.

118.036

120.000

2%

Gestione dei rifiuti

n. pagine registri di carico e scarico rifiuti vidimate

n.

175.262

175.000

0%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

2,6

2,0

-24%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Accessibilità fisica

tot. visure e certificati RI e protesti / FTE dedicate a ricezione richieste

n.

5.738

8.429

47%

Accessibilità fisica

n. ore apertura sportello settimanali

h

22:20

22:20

0%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Ottimizzazione dei tempi di pubblicazione/cancellazione Protesti

n. servizi erogati nel rispetto degli standard / n. istanze

%

100%

100%

0%

tempo medio di rilascio visure/certificati Registro Imprese

tempo totale sportello R.I. / q.tà certificati+visure R.I.

ml.n.

4,6

3,94

-15%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi



Identità - Cfr Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale



APP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi – ADR

## Area strategica

Prato nell'area metropolitana

## Attività/Servizio

ADR - Arbitrato e Conciliazione

## Descrizione

Mediazione, arbitrato, conciliazione sono tutte modalità extrajudiziarie che sono usualmente riunite sotto la dizione "risoluzione alternativa delle controversie".

Si tratta di strumenti che vengono incontrati prima di tutto all'esigenza di deflazionare il contenzioso giurisdizionale.

Da molti anni il ricorso a tali strumenti è in continua espansione, ed in questa vicenda la Camera di Commercio hanno ricoperto un ruolo da protagonisti. Tale ruolo, riconosciuto a più riprese dal legislatore, è stato recentemente esaltato dalla riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio, che ha ricompreso fra le funzioni istituzionali di questi Enti la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie.

La Camera di Commercio di Prato, in particolare, svolge da tempo un ruolo attivo nella gestione di procedure di conciliazione e di arbitrato amministrato, per il tramite della propria Camera di Conciliazione e Arbitrato.

## Performance



## Quantità

Indicatore	risultato della indagine condotta nel 2013	voto medio	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Customer satisfaction del servizio	Formula	6,87				
Tirocini	n. tirocini effettuati	n.	82	70	-15%	
Mediazioni	n. procedure di mediazione gestite	n.	54	60	11%	
Arbitrati	n. procedure arbitrali gestite	n.	17	10	-41%	
Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	1,6	1,6	3%	

## Qualità

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance	
Diffusione del servizio di conciliazione	Conciliazioni gestite (*1000) / N.ro di imprese attive	%	1,8	0,9	-51%	
Diffusione del servizio di arbitrato	Arbitrati amministrati (*1000) / N.ro di imprese attive	%	0,6	0,2	-66%	
Gestione sedute di mediazione	n. richieste di modifica della data dell'incontro accolte/n. richieste	%	>90%	90%	#VALOREI	

## Efficienza

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance	
Costo totale del servizio	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	0	70%	#DIV/0!	
Volume di attività per ADR	Totale conciliazioni gestite ed arbitrati amministrati / Personale dedicato al servizio	n.	46	20	-56%	

## Efficacia

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance	
Customer satisfaction	Giudizio medio espresso sul servizio	n.	>4	4	#VALOREI	
Grado di utilizzo del sito Internet	n. accessi alla pagina sezione dedicata all'ADR	n.	6.437	6.000	-7%	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di gestione della Performance



Alligati tecnici



Programma pluriennale



RPP



Budget 2014



Check-Up





# Le attività ed i servizi – Sanzioni e vigilanza

## Area strategica

Prato nell'area metropolitana

## Attività/Servizio

Sanzioni e vigilanza

## Descrizione

L'ordinamento vigente prevede l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di chi viola determinate prescrizioni di legge allo scopo di colpire, e dunque scoraggiare, comportamenti potenzialmente dannosi per il cittadino, salvaguardando interessi collettivi rilevanti, quali, ad esempio, la pubblicità delle imprese, la correttezza commerciale e in generale la verifica del rispetto delle normative sul commercio, la sicurezza dei prodotti etc. L'Ufficio Sanzioni della Camera di Commercio svolge le funzioni sanzionatorie dell'ex U.P.I.C.A., ed è pertanto l'organo che procede all'irrogazione delle sanzioni amministrative in caso di accertata violazione di determinate normative, in materia commerciale e industriale rientranti nella propria competenza, da parte di operatori economici ai quali sia stato contestato o notificato un illecito amministrativo tramite apposito processo verbale (Legge 24/11/1981 n. 689).

Performance



Customer satisfaction del servizio

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

7,08

## Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Procedimenti sanzionatori

n. ordinanze adottate

n. 709

360

-49%

Ispezioni effettuate

n. ispezioni effettuate

n. 10

10

0%

Controllo prodotti

n. prodotti controllati

n. 121

100

-17%

Gestione contenziosi

n. contenziosi gestiti nell'anno

n. 9

5

-44%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n. 0,6

1,0

64%

## Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Informazioni etichettatura rilasciate

n. richieste informazioni su corretta etichettatura prodotti

n. 202

100

-50%

Posizioni iscritte a ruolo

n. posizioni iscritte a ruolo/n. ordinanze ingiuntive notificate entro il 31/12/2013 per le quali è decorso inutilmente il termine per il pagamento

% 98%

80%

-18%

## Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Tasso di evasione dei verbali di accertamento

n. verbali di accertamento residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-3) / istruiți nell'anno/n. verbali di accertamento e residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-3)

% 85%

60%

-29%

Volume di attività gestito dal personale addetto

n. ordinanze sanzionatorie adottate nell'anno/personale FTE imputato al servizio

n. 1.162

360

-69%

Banca dati VIMER

Banca dati VIMER: inserimento controlli effettuati

% 100%

100%

0%

## Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Risoluzione contenziosi

n. annullamenti giudiziari definitivi di ordinanze adottate nel triennio n-1;n-2 / ordinanze adottate nel

n. 0,08%

0,25%

224%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi

Identità - Cifre

Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi – Tutela dei consumatori

Area strategica

Prato nell'area metropolitana

Attività/Servizio

Tutela del consumatore

Descrizione

La Camera di Commercio di Prato, nell'ambito delle più generali funzioni di "regolazione del Mercato", ha attivato una serie di servizi dedicati ai consumatori, volti a favorire l'ottimizzazione delle scelte di consumo attraverso una maggiore e più completa conoscenza dei diritti e delle opportunità in ogni fase del processo di acquisto. Numerosi sono infatti gli strumenti informativi che l'ente mette a disposizione del consumatore.

Performance



Customer satisfaction del servizio

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

7,47

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Manuali del consumatore

numero nuove edizioni Manuali del consumatore pubblicati

n.

6

6

0%

Guide al consumatore

n. Guide al consumatore e lo separate che inseriti e/o aggiornati on line

n.

259

250

-3%

Contatti Sportello consumatore

n. contatti Sportello consumatore

n.

35

35

0%

Sportello condominio

n. consulenze Sportello Condominio

n.

56

50

-11%

Livello di informazione CSR

n. iscritti alla mailing list dello sportello CSR on-line

n.

236

260

10%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

1,0

1,0

-2%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Informazione e aggiornamenti newsletter

Sportello Consumatore: n. totale iscritti alla newsletter

n.

278

300

8%

Consulente sportello condominio

Sportello Condominio: periodicità presenza consulente al mese

n.

2

2

0%

Iniziative CSR

n. Iniziative (seminari) sulla CSR

n.

3

2

-33%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Ottimizzazione tempi

Sportello Consumatori: tempo medio rilascio informazioni allo sportello

gi

1

1

0%

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Grado di utilizzo del sito Internet

n. accessi alla sezione "Servizi al consumatore" del sito Internet

n.

17.210

19.500

13%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera  
Impatti



Programmi  
Attività e servizi  
Stato di Salute  
Benchmark



Il Ciclo di Gestione della  
Performance

Allegati tecnici

Programma  
pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi – Diritto annuale

Area strategica

Garantire la salute dell'ente Camerale

Attività/Servizio

Diritto Annuale

Descrizione

Il diritto annuale è il tributo che ogni impresa iscritta al Registro Imprese è tenuta a versare alla Camera di Commercio di competenza territoriale. L'ufficio svolge l'attività di informazione all'utenza sulle modalità e termini di versamento. Gli sono anche riconosciute le funzioni di accertamento e irrogazione delle sanzioni in caso di violazioni.

Performance



Customer satisfaction del servizio

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

8,09

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Rilevanza diritto annuale

n. soggetti tenuti a pagare il diritto annuale

n.

36.758

36.300

-1%

Emissione ruolo DA

n. posizioni ruolo diritto annuale emessi nell'anno

n.

9.463

9.000

-5%

Lotta all'evasione del DA

n. rinvii/riscossi

n.

1.857

1.700

-8%

Lotta all'evasione del DA

n. insinuazioni fallimentari

n.

132

120

-9%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

2,74

2,90

6%

Qualità

Indicatore

formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Accessibilità fisica servizio

n. ore settimanali apertura sportello DA

h.

22:20

22:20

0%

Affidabilità del servizio

n. ricorsi emissione ruolo DA

n.

0

1

#DIV/0!

Comunicazione e informazione sul diritto annuale

n. aggiornamenti della sezione "diritto annuale" del sito camerale

n.

7

5

-29%

Multiculturalità del servizio

n. lingue in cui sono disponibili le informazioni all'utenza

n.

3

2

-33%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Produttività

n. soggetti passivi di imposta DA/personale FTE imputato al servizio

n.

13.415

12.100

-10%

Sgravi in autotutela

n. sgravi in autotutela\*

n.

47

25

-47%

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Livello di riscossione

gettito DA riscosso / gettito DA accertato

%

74%

75%

1%

Accessi sezione del sito

n. accessi alla pagina sezione "diritto annuale"

n.

97.746

80.000

-18%

\*N.ro totale di sgravi concessi sull'ultimo ruolo e su tutti i ruoli precedenti, escluso quello per anticipato pagamento con F24 degli importi della cartella e quelli derivanti dal ricalcolo per automatica applicazione di intervenute modifiche normative

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera  
Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma pluriennale



RPP



Budget 2014



Check-Up





# Le attività ed i servizi – Comunicazione e sito web

## Area strategica

Garantire la salute dell'ente Camerale

## Attività/Servizio

Comunicazione

## Descrizione

L'Ufficio comunicazione cura la comunicazione Istituzionale e di servizio; cura le relazioni esterne dell'Ente, presidia i diversi strumenti di comunicazione interna ed esterna attraverso numerosi canali di informazione. Realizza pubblicazioni monotelmatiche ed organizza eventi di promozione delle iniziative camerali.

## Performance



## Quantità

### Indicatore

### Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

comunicati stampa

n. comunicati stampa

n.

80

90

13%

informazione istituzionale

n. edizioni notziario

n.

4

4

0%

comunità virtuale - newsletter

n. edizioni newsletter

n.

7

10

43%

comunità virtuale - facebook

n. contatti facebook

n.

556

700

26%

comunità virtuale - twitter

n. contatti twitter

n.

760

900

18%

comunicazione audiovisiva su web

n. trasmissioni youtube

n.

20

20

0%

## Qualità

### Indicatore

### Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

accessibilità virtuale

n. comunicati stampa on-line / n. totale comunicati stampa

%

100%

100%

0%

multicanalità del servizio

n. strumenti di comunicazione utilizzati

n.

7

7

0%

accessibilità virtuale su sito

n. eventi pubblicati su sito / n. eventi organizzati

%

100%

100%

0%

## Efficienza

### Indicatore

### Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

capacità di approfondimento della comunicazione

n. pubblicazioni monotelmatiche realizzate

n.

4

4

0%

## Efficacia

### Indicatore

### Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

livello di efficacia

n. articoli in rassegna stampa in cui si parla della Camera di Commercio di Prato

n.

534

600

12%

livello di efficacia dell'informazione telematica

n. iscritti alla newsletter "Obiettivo Impresa"

n.

1.850

1.900

3%

estensione dell'informazione istituzionale cartacea su richiesta

n. abbonati al notziario

n.

1.573

1.600

2%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi

Identità - Cfr Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Le attività ed i servizi – Contabilità

**Area strategica**  
**Attività/Servizio**  
**Descrizione**

**Garantire la salute dell'Ente Camerale**  
**Gestione della contabilità**  
L'ufficio Ragioneria si occupa del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria e contabile della Camera di Commercio. Le fasi principali di tale attività possono essere sintetizzate come segue:  
1) attività di programmazione e previsione;  
2) attività di gestione del bilancio;  
3) attività di rendicontazione.

**Performance**



**Quantità**

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Pagamenti e Incassi	n. mandati di pagamento + n. reversali di Incasso emesse	n. 2.900	2.650	-9%	
Fatture fornitori	n. fatture fornitori ricevute	n. 1.232	900	-27%	
Certificazioni fiscali	n. certificazioni fiscali inviate	n. 420	400	-5%	
Adempimenti dichiarativi fiscali	n. dichiarazioni inviate	n. 35	30	-14%	
Variazioni di bilancio	n. variazioni di bilancio	n. 258	250	-3%	
Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 2,4	3,0	27%	

**Qualità**

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Tempestività della riscossione	tempo medio tra riscossione ed emissione reversale	gg. 56	60	7%	
Tempestività del pagamento	tempo medio pagamento fatture	gg. 25	25	0%	
Tempestività del servizio	tempo medio controllo regolarità contabile atti e ordinativi	gg. 2	3	73%	
Aggiornamento professionale	n. ore formazione + n. ore consultazione delle pubblicazioni fiscali e contabili	hh 173	150	-13%	

**Efficienza**

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Produttività	(n. reversali + n. mandati) / FTE Imputato al servizio	n. 1.228,8	883	-28%	

**Efficacia**

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Tempestività dei pagamenti	% fatture pagate entro il termine di 30 gg	% 90%	74%	-18%	
Rispetto delle scadenze	% adempimenti nei termini/n. totale adempimenti	% 99%	100%	1%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Input

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





# Le attività ed i servizi – Personale

## Personale

**Condizioni**  
La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una "moderna" e "competitiva" gestione del personale. Centrali gli investimenti sul capitale umano, da realizzarsi con percorsi formativi mirati in grado di rispondere alle nuove esigenze e contribuire all'evoluzione dell'organizzazione, in primo luogo valorizzando le capacità di coordinamento e di integrazione tra funzioni e strutture diverse e il lavoro per progetti.



Performance

Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2013		Target 2014		Trend	Performance
			n.	%	n.	%		
	% dirigenti	n. dirigenti/for. Personale (comprese forme flessibili)		4,5%	4,5%	0,0%		
	Turnover in entrata (ruolo)	n. nuovi dipendenti/for. personale		0,0%	1,5%	#DIV/0!		
	Turnover in uscita (ruolo)	n. dipendenti in uscita/for. personale		3,0%	1,0%	-67,0%		
	Incidenza retribuzione variabile	retribuzione variabile/for. retribuzioni		32,6%	31,7%	-2,7%		
	Differenziazione della produttività	% personale che si colloca nella fascia superiore al 90%		52%	75%	44,2%		
	Dimensionamento del personale	copertura della dotazione organica		82%	83%	1,6%		
	Età media del personale	somma età / n. dipendenti ruolo e dirigenza		46	47	2,7%		
	Anzianità media di servizio del personale	somma anzianità/n. dipendenti		16	17	6,8%		
	Incidenza dipendenti laureati	dipendenti laureati/for. dipendenti (dirigenti+indeterminato)		39%	40%	1,5%		
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2013</b>	<b>Target 2014</b>	<b>Trend</b>	<b>Performance</b>		
	Buoni Pasto	n. buoni pasto distribuiti	n.	8.360	8.200	-1,9%		
	Gestione Previdenziale	n. modelli previdenziali compilati	n.	20	16	-20,0%		
	Procedure concorsuali	n. procedure concorsuali pubbliche esperte	n.	0	1	#DIV/0!		
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2013</b>	<b>Target 2014</b>	<b>Trend</b>	<b>Performance</b>		
	Grado di informatizzazione della gestione del personale	n. attività gestite in modalità informatizzata	n.	5	5	0,0%		

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera  
Impatti

Programmi  
Attività e servizi  
Stato di Salute  
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check-Up



P



## Lo stato di salute – La salute finanziaria

Le seguenti schede di misurazione rappresentano lo stato di salute che la Camera di Commercio ritiene di poter garantire nel corso del 2014. Tale stato di salute è misurato lungo tre dimensioni: finanziaria, organizzativa e delle relazioni.

La gestione economico patrimoniale delle Camere di Commercio è disciplinata da uno specifico regolamento di contabilità che risale all'anno 2005 e che ha introdotto a partire dall'esercizio 2007 nuovi schemi di bilancio, che traducono in termini economici le peculiarità delle modalità di finanziamento e di funzionamento degli enti camerali. Il D. lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili" ha disposto che il preventivo economico ed il budget direzionali vengano affiancati da ulteriori documenti ed in particolare da:

- Il budget economico pluriennale;
- Il budget economico annuale;
- Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (articolato per missioni e programmi);
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Le principali fonti di finanziamento delle Camere di Commercio sono costituite dal diritto annuale e dai diritti di segreteria, mentre fra le voci di spesa si distingue quella denominata "Interventi economici", l'unica ad avere quale destinazione esclusivamente il sistema imprenditoriale di Prato e gli organismi e/o soggetti rappresentativi. Nel seguente riepilogo vengono riportati, in una visione prospettica di contesto, il preventivo economico ed il piano degli investimenti per l'esercizio 2014, raffrontati con i dati di preconsuntivo 2013 e di consuntivo 2012.

	Consuntivo 2012	Previsione Consuntivo 2013	Preventivo 2014
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
Proventi Correnti (A)	10.884.376	10.711.128	10.639.157
Oneri Correnti (B)	11.235.411	10.691.325	10.926.061
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>351.085</b>	<b>19.802</b>	<b>286.903</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	198.730	69.492	66.075
Oneri finanziari	198.730	69.492	66.075
<b>Risultato della gestione finanziaria C)</b>	<b>198.730</b>	<b>69.492</b>	<b>66.075</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
Proventi straordinari	543.104	66.017	20.000
Oneri straordinari	110.214	69.990	20.000
<b>Risultato della gestione straordinaria D)</b>	<b>432.890</b>	<b>3.973</b>	<b>20.000</b>
<b>Disavanzo / Avanzo economico di esercizio</b>	<b>241.598</b>	<b>85.321</b>	<b>240.828</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>			
Totale immobilizzazioni immateriali	8.130	74.194	15.000
Totale immobilizzazioni materiali	8.902.413	3.254.248	436.144
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.306.531	437.312	950.000
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>14.217.074</b>	<b>3.765.753</b>	<b>1.401.144</b>

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cfr  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Alliegati tecnici

Programma Pluriennale

APP

Budget 2014

Check-Up



Handwritten signature



Camera di Commercio  
Prato



## Lo stato di salute – La salute finanziaria

Negli ultimi anni anche la Camera di commercio è stata oggetto di misure di contenimento della spesa pubblica che, se da un lato ne hanno ridotto l'autonomia e la capacità di spesa, dall'altro non hanno comportato un effettivo risparmio dal momento che l'ente è tenuto a riversare tali importi al bilancio dello stato. Di seguito si riporta un elenco delle principali norme di contenimento della spesa con l'indicazione degli importi che la Camera ha dovuto trasferire.

Disposizione normativa	Ambito	Importo
Art. 61, comma 1 D.L. 112/2008	Spese per organi collegiali	4.931,19
Art. 61, comma 2 D.L. 112/2008	Spese per studi e consulenze	415,60
Art. 61, comma 5 D.L. 112/2008	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	789,75
Art. 6, comma 3 D.L. 78/2010	Spese per organi collegiali	14.005,56
Art. 6, comma 8 D.L. 78/2011	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanze	529,20
Art. 6, comma 12 D.L. 78/2011	Spese per missioni del solo personale	29.445,58
Art. 6, comma 13 D.L. 78/2011	Spese per la formazione del personale	12.061,44
Art. 6, comma 14 D.L. 78/2011	Spese per autovetture	2.352,42
Art. 141, L. 24 dicembre 2012, n. 228	Spese per arredi	5.777,76
Art. 8, comma 3 D.L. 95/2012 - Spending review	Spese per consumi intermedi	110.671,95

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cfr  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





# Lo stato di salute – La salute finanziaria

Per completezza dell'informazione, si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica approvate nel corso degli anni e riguardanti anche le camere di commercio, hanno comportato a carico dei bilanci dell'ente i seguenti oneri

Anno di riferimento	Importo versamenti effettuati	Riferimenti normativi
2006	€ 141.295,41	artt. 22 e 29 D.L. 223/2006, L. 248/2005 e L. 266/2005
2009	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2010	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2011	€ 63.450,74	art. 61 D.L. 112/2008, D.L. 78/2010
2012	€ 120.730,72	art. 61 D.L. 112/2008, D.L. 78/2010, L. 95/2012
2013	€ 180.980,45	art. 61 D.L. 112/2008, D.L. 78/2010, L. 95/2012, art. 1.142 L. 228/2012
	<b>€ 518.730,40</b>	

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi  
Identità - Cfr  
Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera  
Impatti  
Programmi  
Attività e servizi  
Stato di salute  
Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale  
APP  
Budget 2014  
Check-Up



2



Camera di Commercio  
Prato



# Lo stato di salute – La salute finanziaria

## Stato di Salute Finanziaria

**Condizioni:** La Camera di Commercio ha concluso nel 2013 la realizzazione della nuova sede camerale. Investimento strategico per il territorio che ha determinato un diverso assetto finanziario dell'ente. Obiettivo primario è stato comunque quello di assicurare l'equilibrio economico/finanziario, salvaguardando altresì la solidità del proprio patrimonio immobiliare e delle partecipazioni societarie. L'azione dell'ente proseguirà quindi sulle due direttrici di mantenimento del livello complessivo delle entrate e di contenimento dei costi di funzionamento. Poiché, al momento della predisposizione del piano, i valori 2013 non sono ancora definitivi sono stati presi come riferimento i corrispondenti dati 2012.



### Equilibrio economico

Indicatore	Formula	Stato 2012	Target 2014	Trend	Performance
Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	% 6,73	7,00	4%	
Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€ 7.314.274	7.000.000	-4%	
Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	% 74%	71%	-4%	

### Proventi

Indicatore	Formula	Stato 2012	Target 2014	Trend	Performance
Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) + ricavi da diritto di segreteria + contributi trasferiti + proventi da gestione di beni e servizi + riserve della rimanenza	€ 8.778.717	8.730.000	-1%	
Proventi finanziari	proventi finanziari/Valore della produzione	% 2,26%	0,8%	-67%	

### Costi

Indicatore	Formula	Stato 2012	Target 2014	Trend	Performance
Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€ 4.755.212	6.190.000	30%	
Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€ 502.171	570.000	14%	
Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€ 126.356	155.000	23%	

### Patrimonio

Indicatore	Formula	Stato 2012	Target 2014	Trend	Performance
Valore delle Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali	€ 25.412.946	28.200.000	11%	
Valore delle Immobilizzazioni finanziarie	Immobilizzazioni finanziarie	€ 9.671.280	8.775.000	-9%	
Indice di struttura	Immobilizzazioni / patrimonio netto	n. 0,96	1,00	4%	

### Indebitamento

Indicatore	Formula	Stato 2012	Target 2014	Trend	Performance
Indebitamento	debiti di finanziamento	€ 0	0	#DIV/0!	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera  
Impatti



Programmi  
Attività e servizi



Stato di Salute  
Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up





# Lo stato di salute – La salute organizzativa

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale con le funzioni di titolare di uffici dirigenziali generali, con il compito di coordinare l'attività dell'ente nel suo complesso e la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta. Con il D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 questa figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua. Il Segretario Generale della Camera di Commercio è **Catia Baroncelli**.

Alla Dirigenza spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, la gestione tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Dirigenti	Ambito di attività
<b>Vacante *</b>	Settore Affari Generali, Amministrazione e Contabilità
Silvia Borri	Settore Anagrafico Certificativo e Regolazione del mercato
Gianluca Morosi	Settore Sviluppo Imprese e Territorio
Silvia Gambi	Relazioni Esterne e comunicazione

Il Settore è retto *ad interim* dal Segretario Generale

## Le risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2013 a fronte di una dotazione organica di complessive 78 unità, la consistenza del personale di ruolo risulta essere di n. 64 unità. Il Segretario Generale, quale figura necessaria prevista dalla legge, è al di fuori della dotazione organica. Di seguito un prospetto dal quale emerge nel dettaglio il grado di copertura della dotazione organica suddivisa per singola categoria di inquadramento contrattuale del personale:

	Dotazione Organica	Personale in servizio al 31.12.2013	Copertura della dotazione organica
<b>DIRIGENTI (escluso il SG)</b>	3	1	33%
Categoria D3	4	2	50%
Categoria D1	18	15	83%
Categoria C	39	34	87%
Categoria B3	11	9	82%
Categoria B1	1	1	100%
Categoria A	2	2	100%
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>64</b>	<b>82%</b>

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera  
Impatti  
Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up



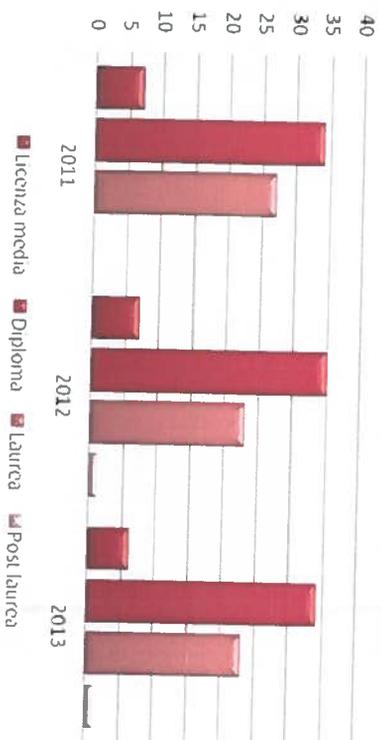


Camera di Commercio  
Prato

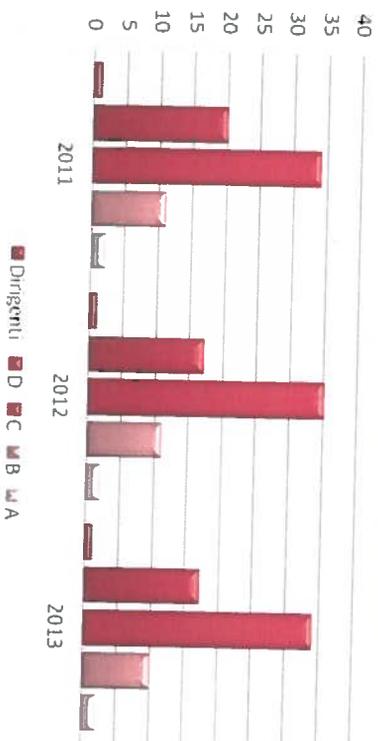


# Lo stato di salute – La salute organizzativa

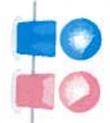
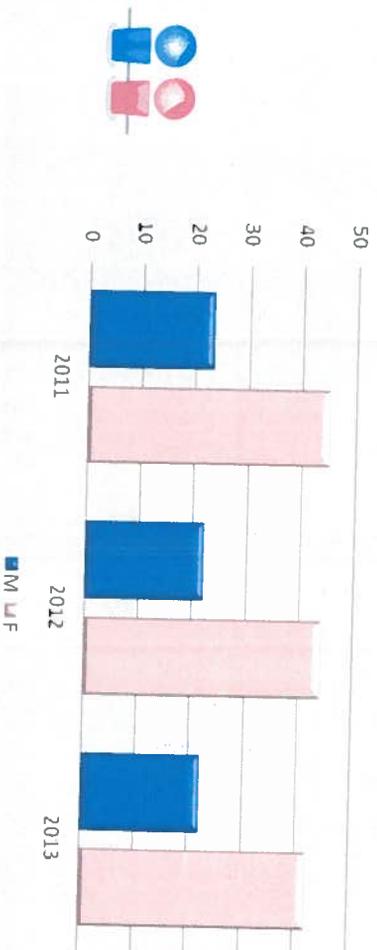
## Personale di ruolo per titolo di studio



## Personale di ruolo per categoria



## Personale di ruolo per genere



M F

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check-Up





# Lo stato di salute – La salute organizzativa

## Stato di Salute Organizzativa

La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo e all'accrescimento della professionalità del proprio personale dipendente e della dirigenza. Tra queste particolari rilevanza assumono le politiche di formazione del personale e le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.

### Candidati

### Performance



Indicatore	Formula	Stato 2013		Target 2014		Trend	Performance
		€	%				
<b>Formazione</b>							
Spese di formazione per dipendente	spese di formazione/(n.dipendenti+indirigenza)	322		300		-6,9%	
Formazione del personale	n. partecipanti effettivi all'evento formativo / n. destinatari dell'intervento (come da DSG)	86%		75%		-12,8%	
Soddisfazione	Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	n.	4	4		2,6%	
Grado di aggiornamento del personale	n. dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / totale dipendenti	100%		90%		-10,0%	
<b>Assenteismo</b>							
Assenteismo malattie e brevi	assenza malattie /tot. Dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)	4,7		7,3		55,0%	
Qualità dei luoghi di lavoro	n. di infortuni sul luogo di lavoro	n.	1	0		-100,0%	
Comunicazione interna	n. comunicazione di servizio	n.	10	10		0,0%	
<b>Indagini di clima</b>							
<b>Formule</b>							
Distribuzione del personale dirigente per genere	n. dirigenti donna/ tot. Dirigenti	%	75%	75%		0,0%	
Distribuzione del personale dipendente per genere	n. dipendenti donna/ tot. Personale di ruolo	%	66%	66%		0,6%	
Indagine di clima interno	realizzazione di indagini di clima interno	n.	1	1		0,0%	
Indagine su presenza di genere degli organi delle partecipate	realizzazione di indagini sulla presenza di genere all'interno degli organi delle partecipate	n.	n.d.	1		#NA/DIREI	
Comitato Unico di Garanzia	N.ro riunioni CUG	n.	3	4		33,3%	
<b>Spese Informatica</b>							
Investimento nell'informatica	spesa informatica/ tot. dipendenti (ruolo+dirigenza)	€	9.828	9.800		-0,3%	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi Identità - Cfr Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Alligati tecnici



Programma Pluriennale RPP Budget 2014 Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Lo stato di salute – La salute delle relazioni

## Il sistema delle partecipazioni

Le disposizioni di legge in materia di Camere di Commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la partecipazione in società, imprese ed enti.  
Al 1 gennaio 2014 le partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio di Prato sono le seguenti.

Settore di attività	Denominazione società
<b>Infrastrutture aeroportuali</b>	Aeroporto di Firenze S.p.a. Interporto della Toscana Centrale S.p.a. Interporto Services Prato S.r.l.
<b>Infrastrutture stradali, per la portualità, centri intermodali e trasporti ferroviari</b>	SIT Società Infrastrutture Toscane S.p.a.
<b>Infrastrutture altre</b>	Logistica Toscana S.c.a.r.l. I.S.N.A. R.T. S.c.p.a. Start S.r.l.
<b>Marketing territoriale</b>	Firenze Fiera S.p.a. Toscana Certificazione Alimentare S.r.l.
<b>Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione</b>	DINTEC - Cons. per l'innovazione tecnologica S.c.r.l. Mondimpresa S.c.r.l. PIN S.c.a.r.l.
<b>Servizi - Formazione</b>	
<b>Settore di attività</b>	
<b>Denominazione società</b>	
<b>Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione</b>	Infocamere S.c.p.a. Tecnoservicecamere S.c.p.a. Retecamere S.c.r.l. Ic Outsourcing S.c.r.l. JOB CAMERE S.r.l.
<b>Servizi - Finanza e credito</b>	Consorzio Camerale per il credito e la finanza BMFI Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. Tecno Holding S.p.a.
<b>Infrastrutture altre</b>	UTC Immobiliare e servizi S.c.r.l. Universitas Mercatorum S.c.a.r.l.
<b>Servizi - Formazione</b>	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di  
valutazione



La performance della  
Camera

Impatti  
Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della  
Performance



Allegati tecnici

Programma  
Pluriennale

APP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Lo stato di salute – La salute delle relazioni

A ciò si aggiungono le partecipazioni acquisite dalla Camera di Commercio di Prato per favorire lo sviluppo delle imprese innovative o ad alto potenziale di crescita, attraverso la costituzione di un **Fondo Sviluppo Nuove Imprese**. Alla data del 1.01.2014 risultano essere:

ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	
Settore di attività	Denominazione società
Tessile e moda	Centro di Firenze per la Moda Italiana
	Polimoda - Ente per le arti applicate alla moda ed al costume
	Fondazione Museo del Tessuto di Prato
Servizi - formazione	Unionfilire
	Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "Datiini"
Servizi - Finanza e credito	Isdaci - Istituto per lo studio dell'arbitrato
	Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
FONDO SVILUPPO NUOVE IMPRESE	
Settore di attività	Denominazione società
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	Master Technology Italia S.r.l.
	Enatek S.r.l.
	Energy Solving S.r.l.

Un altro strumento di intervento, sempre in ambito infrastrutturale, è rappresentato dalla partecipazione al **Fondo Sistema Infrastrutture**, fondo comune di investimento mobiliare riservato ad investitori qualificati, che opera prevalentemente nel settore dello sviluppo e/o gestione di infrastrutture locali, concentrandosi nei settori di prevalente interesse quali ad esempio strade a pedaggio, parcheggi, interporti, sistemi di trasporto locale e regionale, ciclo dei rifiuti, energie rinnovabili

La Camera di Commercio di Prato ha sottoscritto nel dicembre 2008 una quota di € 2.500.000, con un impegno della durata di almeno 5 anni.

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi  
Identità - C/ife  
Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera  
Impatti  
Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute  
Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Lo stato di salute – La salute delle relazioni

## Descrizione

Lo stato di salute delle relazioni con gli interlocutori dell'Ente Camerale è una delle condizioni imprescindibili per la realizzazione delle missioni e per il conseguimento degli obiettivi. In particolare, la Camera di Commercio contribuisce in modo attivo alla valorizzazione delle iniziative private. Il coinvolgimento del territorio, mediato il coinvolgimento delle istituzioni locali, delle categorie economiche e degli altri soggetti pubblici e trasparenza è uno dei principali fattori di riferimento e consolidamento dell'attività dell'Ente; risale al 2005 la prima esperienza di Bilancio Sociale e sta sostituendo la rendicontazione sulla performance presentata in occasione della prima giornata della Trasparenza che si svolge ogni anno nel mese di luglio.

Performance



## Relazioni

### Indicatore

### Formula

Descrizione	Stato 2013	Target 2014	Performance
Col coinvolgimento degli stakeholder	n. degli atti formalmente coinvolti nelle fasi di programmazione/rendicontazione attività dell'ente	33	30
Partecipazioni a tavoli	n. dei tavoli a cui si partecipa	23	18
Partecipazioni societarie	n. delle partecipazioni societarie	29	25
Partnership su progetti	n. partnership su progetti	28	21
Networking nel sistema camerale	n. iniziative e programmi trasversali a più Enti Camerali	12	8

## Trasparenza

### Indicatore

### Formula

Descrizione	Stato 2013	Target 2014	Performance
Piano di comunicazione	N. di atti ufficiali per l'adozione del Piano di Comunicazione	1	1
Procedimenti amministrativi	Aggiornamenti annuali delle informazioni inerenti i procedimenti amministrativi	1	1
Giornate della Trasparenza	Realizzazione delle giornate della Trasparenza	1	1
Grado di utilizzo del sito Internet	Accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente"	15.292	75.000

## Anticorruzione

### Indicatore

### Formula

Descrizione	Stato 2013	Target 2014	Performance
Piano anti corruzione	N. di atti ufficiali per l'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione	1	1
Formazione	Ore di formazione complessivamente erogate in tema di prevenzione della corruzione	6.300	8.000
Livello di partecipazione	Livello di partecipazione effettiva del personale all'intervento formativo	86%	80%
Monitoraggio dei rapporti	Individualizzazione dei rapporti a maggior valore economico	n.d.	10%
Codice di comportamento	Adozione di un codice di comportamento	n.d.	6 mesi dall'adozione del Piano

## Fornitori

### Indicatore

### Formula

Descrizione	Stato 2013	Target 2014	Performance
Livello di outsourcing	n. servizi in outsourcing	0	0
Rapporti negoziali	n. dei fornitori	320	300
Regolarità delle relazioni	n. rinvii e contenziosi/ret. fornitori	0%	1%

## Imprese

### Indicatore

### Formula

Descrizione	Stato 2013	Target 2014	Performance
Livello di interazione con il territorio	n. eventi svolti nel territorio	69	65
Visibilità	n. eventi patrocinati	10	5
Customer care	n. servizi sottoposti a indagini di customer satisfaction/servizi	100%	100%

Bilancio dei principali portatori di interesse

Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e Società Partecipati

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera  
Impatti  
Programmi  
Attività e servizi  
Stato di Salute  
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale  
PPP  
Budget 2014  
Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Il Benchmarking

Un risultato importate ai fini della valutazione della propria performance organizzativa può derivare dal confronto con le altre Camere di Commercio.

La Camera di Commercio di Prato partecipa dall'anno 2002 al progetto regionale per lo sviluppo del sistema di monitoraggio ed analisi delle performance tra tutte le Camere di Commercio della Toscana, cui hanno aderito anche realtà camerali di altre regioni. Fra i risultati raggiunti, riveste particolare importanza la costruzione di un insieme di indicatori che misurano in modo omogeneo la performance nelle diverse attività tipiche delle camere e consentono quindi il confronto non solo temporale, ma anche territoriale.

Il posizionamento relativo dell'Ente può fornire utili indicazioni sia per la definizione ex ante degli obiettivi da perseguire che per la valutazione ex post della performance realizzata.

In particolare la Camera di Commercio ha ritenuto utile confrontare i propri livelli di performance con quelli raggiunti da altre Camere di Commercio operanti in Toscana, mettendo a confronto indicatori relativi a tre ambiti di performance e precisamente:

- gli impatti;
- le attività ed i servizi;
- lo stato di salute.

Per presentare sinteticamente quanto realizzato, la Camera di Commercio ha predisposto la scheda di misurazione di seguito riportata che richiama alcuni degli indicatori impiegati nelle schede di misurazione presentate nelle pagine precedenti e li pone a confronto con il valore medio toscano.

Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi Identità - Cfr Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera	<input checked="" type="checkbox"/>
Impatti	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmi	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività e servizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di Salute	<input checked="" type="checkbox"/>
Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il Ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>
PPP	<input checked="" type="checkbox"/>
Budget 2014	<input checked="" type="checkbox"/>
Check-Up	<input checked="" type="checkbox"/>





Camera di Commercio Prato



# Il Benchmarking

## Scheda di benchmark

Un piano apprezzamento dello performance richiede l'introduzione di un confronto con le altre amministrazioni. Il modello riconosce l'utilità di un approccio comparativo, che non si deve limitare ad un semplice confronto fra enti, ma individuare nell'ambito di alcune emministrazioni di riferimento, quella che presentano la miglior performance relativamente ad alcuni indicatori, il benchmark interessa le attività e i servizi, le dimensioni dello stato di salute e gli impatti.

Performance



Servizi	Servizio	Indicatore	Formula	CCIAA Prato				Trend CCIAA Prato 2013/2012
				anno 2013	anno 2012	Performance media in ambito regionale anno 2013	Performance media in ambito regionale anno 2012	
	Registro imprese	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro imprese	tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche al netto della sospensione	11	6,2	5,3	5,2	77%
	Registro imprese	Tasso di sospensione delle pratiche Registro imprese	n. pratiche del Registro imprese con almeno una gestione correttiva nell'anno/n. di pratiche del Registro imprese evase nell'anno	35%	37%	36%	36%	-5%
	Registro imprese	Rispetto dei tempi di evasione	n. di pratiche del Registro imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/n. di pratiche del Registro imprese ricevute nell'anno	56%	69%	83,0%	81,2%	-19%
	Gestione della contabilità	Tempestività del pagamento	% fatture pagate entro il termine di 30 gg	86%	90%	79%	74%	-4%
	Sviluppo Nuove Imprese	Indica il servizio di sviluppo nuove imprese reso allo sportello	n. utenti servizio nuove imprese x 1000 / n. imprese attive (escluse u.i.)	6,3	6,5	15,7	13,1	-3%
Salute	Stato di salute	Indicatore	Formula	Performance media in ambito regionale				Trend CCIAA Prato 2013/2012
				anno 2013 anno 2012 anno 2013 anno 2012				
				n. immobilizzazioni / patrimonio netto				
	Finanziaria	Indice di struttura	n. dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / totale dipendenti	86%	48%	80%	77%	79%
	Organizzativa	Grado di adeguatezza del personale	assenza malattie brevi (inferiori 10gg) / tot. Dipendenti di ruolo (escluse dirigenti)	100%	97%	89%	86%	3%
	Organizzativa	Assenteismo malattie brevi		2,8	3,6	3,6	3,7	-23%
Impatti	Area	Indicatore	Formula	Performance media in ambito regionale				Trend CCIAA Prato 2013/2012
				anno 2013 anno 2012 anno 2013 anno 2012				
			Valore complessivo degli interventi economici / n. imprese attive (escluse u.i.)	98,8	164,7	98,6	128,9	-40%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi Identità - Cfr Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up

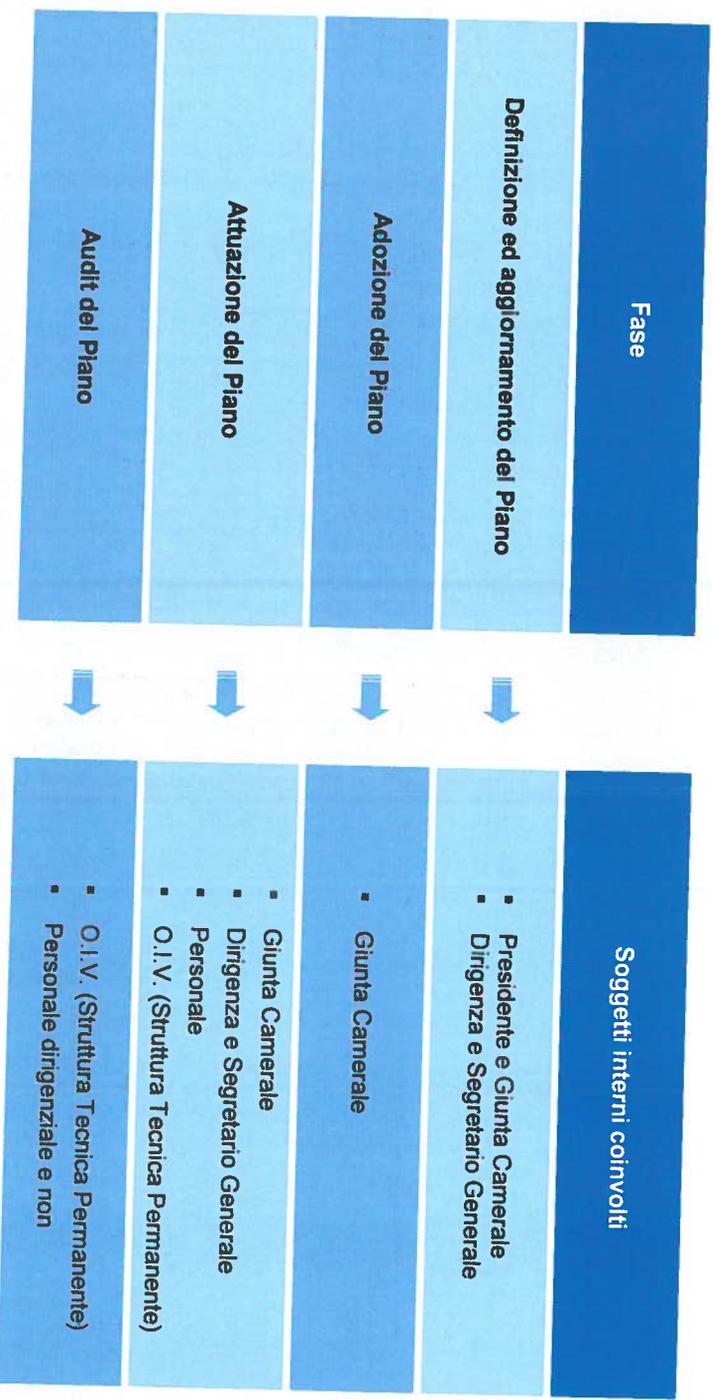






# Il Ciclo di Gestione della performance: gli attori interni del processo di definizione del Piano

Il processo di formazione e di realizzazione del Piano si articola in quattro fasi: definizione, adozione, attuazione e audit. In ognuna di esse intervengono soggetti/strutture con responsabilità e ruoli diversi. Di seguito viene fornita una rappresentazione sintetica dei soggetti interni all'Ente coinvolti per ogni fase. Trasversalmente a tali fasi, l'Ente attiva dei momenti di coinvolgimento degli stakeholder esterni con le modalità di volta in volta ritenute più idonee e funzionali.



SA

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera  
Impatti  
Programmi  
Attività e servizi  
Stato di Salute  
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

**Allegati tecnici**

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



Camera di Commercio  
Prato



# Il Ciclo di Gestione della performance: gli attori interni del processo di definizione del Piano

Alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Piano della Camera di Commercio di Prato concorrono, ai sensi del D. Lgs. 150/2009:

- ✓ il Presidente e la Giunta Camerale, che promuovono la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance e intervengono nella fase di definizione, adozione e attuazione del Piano (art. 15, commi 1 e 2);
- ✓ il Segretario Generale e ciascun dirigente, cui competono la definizione e attuazione del Piano e l'aggiornamento dei contenuti dello stesso (art. 5, comma 1);
- ✓ l'OIV, che interviene principalmente nella fase di monitoraggio e audit, in quanto "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione", nonché come soggetto che "monitora il funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni" e che "garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione". Esso, inoltre, interviene nella fase di attuazione del Piano, in quanto responsabile dell'attività di controllo strategico (art. 14, commi 2 e 4). L'OIV, infine, esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché della dirigenza, per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano;
- ✓ la struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, che funge da interfaccia tecnica tra l'OIV e i dirigenti nell'ambito del processo di pianificazione della performance, interagendo con le diverse unità organizzative e, in particolare, con quelle coinvolte nella pianificazione strategica e operativa, nella programmazione economico-finanziaria e nei controlli interni (art. 14, comma 9);
- ✓ il personale, che partecipa al processo di definizione e attuazione del Piano.

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera  
Impatti   
Programmi   
Attività e servizi   
Stato di Salute   
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RPP	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Budget 2014	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Check-Up	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>





Camera di Commercio  
Prato



# Il Ciclo di Gestione della performance: le azioni di miglioramento

La Camera di Commercio di Prato, nel rispetto del principio di miglioramento continuo dei Sistemi di Misurazione e Valutazione, che a loro volta garantiscono l'evoluzione nel tempo dei livelli di performance raggiunti, adotta un modello di Check-up che consente di rilevare il grado di attuazione delle metodologie in essere e del relativo livello di rispetto dei principi e requisiti previsti dalla normativa (D.Lgs. 150/2009, Delibera CIVIT 104/2010, Linee Guida Unioncamere Nazionale).

In tal senso, il modello di Check-Up:

- ✓ costituisce un sistema di diagnosi idoneo a valutare lo stato di salute/efficacia dei Sistemi di Misurazione e Valutazione in essere nelle Camera di Commercio (estendendo la valutazione all'intero Ciclo della Performance)
- ✓ garantisce la produzione di un flusso informativo come punto di partenza per l'implementazione di un Piano di miglioramento dei sistemi al fine di garantire una piena rispondenza al modello di riferimento (che trova attuazione nel Piano della performance)
- ✓ si presenta come modello flessibile in grado di recepire nel tempo eventuali cambiamenti istituzionali- organizzativi a seconda delle esigenze strategico - gestionali
- ✓ fornire ad un vero e proprio modello di monitoraggio dei Sistemi in essere per attività di Audit.

Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi	<input checked="" type="checkbox"/>
Identità - Offre	<input checked="" type="checkbox"/>
Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera	<input checked="" type="checkbox"/>
Impatti	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmi	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività e servizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Sito di Solite	<input checked="" type="checkbox"/>
Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il Ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma Pluriennale RPP	<input checked="" type="checkbox"/>
Budget 2014	<input checked="" type="checkbox"/>
Check-Up	<input checked="" type="checkbox"/>





Camera di Commercio  
Prato



# La Relazione sulla performance

Ogni anno la Relazione sulla Performance della Camera di Commercio evidenzia, a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nel Piano delle Performance. La Relazione inoltre contiene un rendiconto delle risorse, una rilevazione puntuale degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere dell'Ente Camerale.

La Relazione sulla Performance è strutturata in modo del tutto complementare al presente Piano della Performance. Ciascuna delle schede presenti nel Piano è riproposta a consuntivo, con il valore degli indicatori raggiunto al 31/12. Per ogni indicatore e, in modo aggregato per ogni scheda, un emoticon descrive in modo sintetico il giudizio che la Camera esprime rispetto al livello di performance raggiunto.

-  L'emoticon verde indica che il valore raggiunto dall'indicatore corrisponde al target previsto e che la performance è valutata come positiva (>80%);
-  L'emoticon giallo indica che il valore raggiunto dall'indicatore si colloca in prossimità del valore target previsto ma la performance è valutata solo in parte positiva (tra il 60% e l'80%);
-  L'emoticon rosso indica che il valore raggiunto dall'indicatore si discosta dal valore target previsto e che la performance è valutata come negativa (<60%).

Alla luce di quanto svolto nel corso dell'anno, la Relazione sulla performance fornisce un quadro sintetico di informazioni che consentono di valutare se l'Ente Camerale:

- Si è mosso nella direzione prevista (grado di realizzazione della vision)
- Ha prodotto gli impatti attesi;
- Ha realizzato le fasi dei programmi strategici previste;
- Ha svolto il livello di attività ed erogato il livello di servizi programmato nel rispetto delle condizioni di stock, qualità, efficienza ed efficacia e customer satisfaction;
- Ha mantenuto gli stati di salute finanziaria, organizzativa e delle relazioni previsti;
- Ha mantenuto, o migliorato o peggiorato, il proprio posizionamento relativo rispetto al Benchmark.

La Relazione sulla Performance contiene fra i suoi allegati una rendicontazione del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e ai dirigenti e i documenti di consuntivazione del bilancio.

Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il Ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>
RPP	<input checked="" type="checkbox"/>
Budget 2014	<input checked="" type="checkbox"/>
Check-Up	<input checked="" type="checkbox"/>





Camera di Commercio  
Prato



# Allegati tecnici - Il programma pluriennale e La Relazione Previsionale e Programmatica

La legge 23 dicembre 1993, n. 580 attribuisce al Consiglio camerale la funzione di determinare gli indirizzi generali dell'ente attraverso il programma pluriennale di attività e la relazione previsionale e programmatica (art. 11, co. 1 lettere c) e d)). Questo documento, propedeutico alla predisposizione del preventivo economico e del budget direzionale, rappresenta lo strumento per la ricognizione e l'aggiornamento del Programma pluriennale, a cui dà progressiva attuazione

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 del regolamento di contabilità (D.P.R. 254/2005) la Relazione Previsionale e Programmatica, dovendo illustrare i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, contiene in premessa un aggiornamento del contesto socio economico di riferimento.

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





# Allegati tecnici - Il Budget 2014

VOCE DI CONSUNGOVERMENTI E INVESTIMENTI	PRESENTATIVO ANNO 2014	CIRCOLI FUNZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A-F)					SERVIZI DI SUPPORTO (G)	AMMAGLIARE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A-F+G+D)
		Area F - Personale	Area E - URP	Area D - Attivazioni e Impianti - Gestione	Area C - Amministrativa e contabile	Area B - Servizi di supporto		Area A - ADR e Assistenti	Area G - Assegnazione e Regolazione del Mercato		
<b>Altri servizi correlati</b>											
1) Diritto servizio	7.553.200										7.553.200
2) Diritto di segreteria	1.739.590										1.739.590
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	713.007										713.007
4) Proventi da gestione di beni e servizi	94.070										94.070
5) Versamenti delle rimesse	0,000										0,000
<b>Totale Presentativi correlati (A)</b>	<b>10.099.867</b>										<b>10.099.867</b>
<b>Altri servizi correlati</b>											
a) Personale	3.462.302	30.009	572.103	647.046	171.244	154.273	1.491.746	539.739	3.462.302		
b) oneri sociali	2.617.125	29.475	443.108	611.674	102.007	112.063	697.739	424.690	2.617.125		
c) accantonamenti a TFR	627.698	1.250	100.510	151.267	14.541	28.079	697.739	251.779	627.698		
d) altri costi	172.416	2.274	27.085	41.165	3.789	7.901	01.070	20.425	172.416		
7) Impegno costi	45.113		1.500	43.100		01.070			45.113		
8) Prestazioni servizi	2.227.016	545.630	480.783	1.015.335	351.308	18.550	236.800	60.790	2.227.016		
a) Contratti di beni e terzi	1.068.614	12.100	91.471	602.232	172.100	8.700	165.500	13.500	1.068.614		
b) Contratti di gestione	78.800	2.500	61.482	334.000	159.200	0,550	128.900	45,500	78.800		
c) Contratti assicurativi	739.302	2.500	180.000	172.800	172.800	20,000	18.000	711,000	739.302		
d) Contratti assicurativi	131.000	131.000	551.000	405.000	405.000	20,000	18.000	1.000,000	131.000		
e) Ammortamenti e accantonamenti	2.175.500	2.175.500	74.075	2.173.800	305.300	18,000	2.174	5.850	2.175.500		
a) Immo. materiali	28.708			24.633	305.300		1,676		28.708		
b) Immo. immateriali	604.485			218.657	305.300		300		604.485		
c) Finanziarie crediti	1.910,000			910,000					1.910,000		
d) Altri costi correlati (B)	20,000			20,000					20,000		
<b>Totale costi correlati (B)</b>	<b>15.829,015</b>	<b>311,189</b>	<b>1.472,831</b>	<b>4.038,679</b>	<b>787,432</b>	<b>162,833</b>	<b>1.481,234</b>	<b>2.239,891</b>	<b>15.829,015</b>		
<b>Costi correlati FINANZIARIA</b>											
a) Proventi finanziari	68,075	35,000	68,075	31,000		15	2.097,251	10,830	68,075		
b) Oneri finanziari	68,075	35,000	68,075	31,000		15	2.097,251	10,830	68,075		
<b>Costi correlati FINANZIARIA</b>											
<b>Resultato della gestione finanziaria</b>											
Dg della gestione FINANZIARIA	68,075	35,000	68,075	31,000		15	2.097,251	10,830	68,075		
a) Proventi finanziari	20,000			20,000					20,000		
b) Oneri finanziari	20,000			20,000					20,000		
<b>Resultato della gestione straordinaria</b>											
Avanzata gestione economica e straordinaria (A-B-C-D-E-F-G)	548,839	660,579	884,251	2.088,839	748,832	160,661	291,896	2.097,251	548,839		
<b>Immobilitazioni materiali</b>											
1) Beni e servizi	15,000			15,000					15,000		
2) Beni e servizi											
3) Diritto di uso											
4) Altre											
<b>Totale immobilizzazioni materiali (F)</b>	<b>15,000</b>			<b>15,000</b>					<b>15,000</b>		
<b>Immobilitazioni materiali</b>											
P) Immobilizzazioni materiali	15,000			15,000					15,000		
5) Beni e servizi	300,000			300,000					300,000		
7) Beni e servizi	40,000			40,000					40,000		
8) Attrezzatura informatica	15,000			15,000					15,000		
10) Beni e servizi	79,100			79,600					79,100		
11) Automezzi	1,444			1,444					1,444		
12) Beni e servizi	1,000			200					1,000		
3) Altre											
<b>Totale immobilizzazioni materiali (F)</b>	<b>438,144</b>			<b>438,144</b>					<b>438,144</b>		
<b>Immobilitazioni finanziarie</b>											
Q) Immobilizzazioni finanziarie	600,000	600,000	600,000	143,344	320,200	2,100	300	600,000	600,000		
4) Proventi e costi	50,000	50,000	50,000					50,000	50,000		
5) Altri investimenti e crediti	550,000	550,000	550,000					550,000	550,000		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (G)</b>	<b>1.150,000</b>	<b>1.150,000</b>	<b>1.150,000</b>	<b>143,344</b>	<b>320,200</b>	<b>2,100</b>	<b>300</b>	<b>1.150,000</b>	<b>1.150,000</b>		
<b>Totale garanzia investimenti (F+G)</b>	<b>1.497,144</b>	<b>1.497,144</b>	<b>1.497,144</b>	<b>143,344</b>	<b>320,200</b>	<b>2,100</b>	<b>300</b>	<b>1.497,144</b>	<b>1.497,144</b>		

Allegati  
Piano Performance  
2014-2016

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi  
Identità - Offre  
Mandato istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera  
Impatti  
Programmi  
Attività e servizi  
Stato di Salute  
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale  
RPP  
Budget 2014  
Check-Up





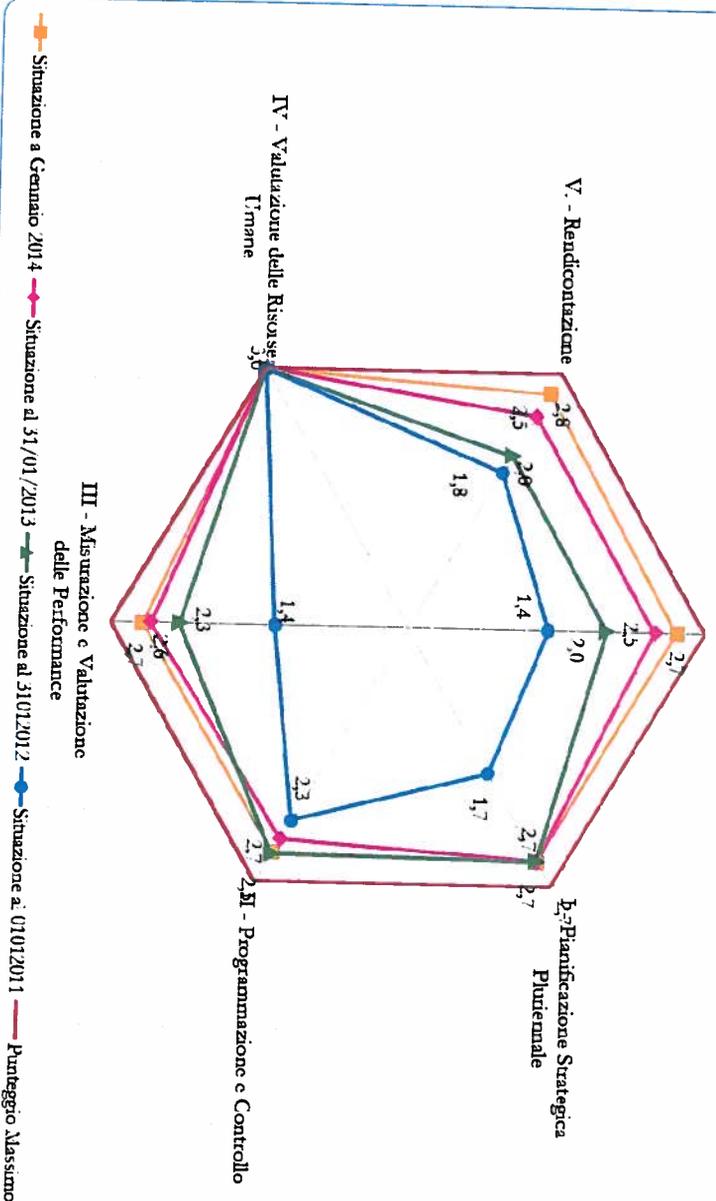
Camera di Commercio  
Prato



# Allegati tecnici - Check up e piano di miglioramento

Livello di Corrispondenza del Ciclo delle Performance\_CCIAA\_PO

Modello di Funzionamento



Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi  
Identità - Cifre  
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Solite



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio  
Prato



# Allegati tecnici - Check up e piano di miglioramento

Quartiro

Eventi migliorativi nel corso del 2013

Piano di miglioramento 2014-2016

<b>Misuratore di funzionamento</b>	La struttura è posta in sintonia, dietro direzione del Segretario Generale, con le attività svolte dalle diverse strutture e servizi del Prato.	Strutturazione ed integrazione del Ciclo di gestione della performance con gli aspetti inerenti la trasparenza, l'integrità e l'anticorruzione.
<b>Produttività strategica Performance</b>	Buon coinvolgimento degli stakeholder in base di definizione delle strategie, anche attraverso la formalizzazione dei processi di controllo.	Migliore ruolo e ruolo degli organi della pubblica amministrazione per capire le misure di recupero, ottimizzazione dell'analisi strategica, pianificazione anche mediante rapporti metodologici di analisi tipo SWOT applicati da un contesto esterno di riferimento che a quello interno. Gestione in modo efficace in base definizioni delle strategie, della realizzazione di strumenti di valutazione e supporto del Ciclo di gestione della performance (customer satisfaction, business organization, pubblico di genere, ...). In modo da realizzare le criticità riscontrate, le azioni da porre in essere e i risultati che si intendono raggiungere.
<b>Programmazione e controllo</b>	Buon sistema di comunicazione interna degli obiettivi con il coinvolgimento dell'intera struttura.	Garantire il rispetto delle scadenze normative previste per la predisposizione dei documenti di programmazione e inerenti il Ciclo di Gestione della performance. Garantire piano allineamento tra i documenti di programmazione (programma pluriennale, RPP e Piano della Performance) in un'ottica di continuità di strategie. Migliorare la previsione economico-finanziaria attraverso un diretto collegamento tra obiettivi/programmi e risorse.
<b>Misurazione e valutazione Performance</b>	Mantenere alta soddisfazione dell'utente nei diversi aspetti del servizio erogato dalla Camera al Commercio (Indagine Clienti Satisfactions). Realizzazione budget e nel periodo di bilancio. Revisione Organizzativa. Particolare attenzione alle pratiche di lavoro e al tema delle pari opportunità.	Sistematizzazione della reportistica differenziale, a seconda del destinatario, al fine di soddisfare al meglio le differenti esigenze. Incrementare l'orientamento al suo reportistica sullo stato di avanzamento degli obiettivi anche a livello operativo, servizi e uffici. Perfezionamento della frequenza del sistema di monitoraggio in itinere sullo stato di avanzamento degli obiettivi.
<b>Valutazione Risorse Umane</b>		Condire l'adeguamento alla luce dell'analisi delle linee guida. Condire l'applicazione dei principi e delle migliori prassi nel sistema di valutazione individuale.
<b>Realizzazione</b>	Ascolto e dialogo diretto con gli stakeholder (interni ed esterni) Camera di Commercio. Facilitare sui contenuti del sito istituzionale, mail dedicate nella sezione trasparenza.	Piano implementazione del Programma Triennale della Trasparenza e del Piano Anticorruzione. Condire piano trasparenza dei risultati migliori attraverso il sistema di governo e l'adeguamento del sito e continuo arricchimento delle informazioni trasmesse all'utenza.

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi Identità - Cfr Mandato istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up

